IL POPOLO ROMANO

ANNO XLV — N. 277 —* Centesimi 5 in tutto il Regno *— SABATO 6 OTTOBRE 1917

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Note del giorno

Si è pubblicato l'ordine del giorno per la riapertura della Camera.

Dopo il rituale sorteggio degli Uffici, seguono i bilanci delle Poste, delle Colonie e degli Interni.

Non sono iscritte « comunicazioni del Governo » perchè il Governo può farle sempre che voglia. E, certo, il Pres. del Consiglio ed altri Ministri faranno delle dichiarazioni.

Non si sa ancora, però, se l'on. Boselli farà tali dichiarazioni all'inizio dei lavori od attenderà di farle, rispondendo, con i colleghi, durante la discussione che si imposterà sulla mozione dei socialisti.

Malgrado non manchino ragioni di critiche, specialmente sulla questione della diminuita produzione agricola e dei consumi, le innovazioni già decise per l'Ufficio dei Consumi ed Approvvigionamenti hanno apportato la bonaccia nell'ambiente di Montecitorio.

Queste, naturalmente, le impressioni del momento.

Alla direzione dei Consumi ed Approvvigionamenti viene posta un'elevata personalità, che ha fatto già ottima prova in altre importantissime mansioni.

La Censura non consente far nomi, attendendosi forse le firme dei decreti.

— Un altro bel fastidio, se così possiamo chiamarlo, è — come i lettori vedranno in appresso — la sostituzione delle monete divisionali (*volgo* spezzati) con buoni di cassa da una e due lire: ciò che avvenne del resto, in epoche consimili all'attuale, a causa della guerra e per effetto della speculazione nei paesi produttori.

***

Gli scandali dilagano nella cronaca dei giornali del mondo. Agli arresti di Parigi è seguita una interessante discussione alla Camera francese, dalla quale emergono queste osservazioni: i diversi partiti francesi si sono accorti del danno che reca una campagna di stampa quando non sia sussidiata dalle prove.

In attesa del verbo di Clémenceau, il quale non ha parlato ancora per conto suo, guida la campagna di scandali Léon Daudet direttore del giornale monarchico *Action française*. Perciò i deputati dei diversi colori repubblicani, fino al socialista Brake, hanno chiesto al Governo « di far cessare gli scandali che potrebbero nuocere al regime repubblicano ».

E allora il Pres. del Consiglio Painlevé affermando che non vi saranno compiacenze giudiziarie nei rigori della legge, ha fatto appello all'unione dei francesi, ed ha soggiunto: « Lasciate che la giustizia compia il suo dovere inflessibile.... Non più polemiche, nè guerre civili. Non bisogna che Bolo e C. abbiano il primo posto nella stampa. Il Governo, *custode della forza morale della nazione*, ha il *dovere di opporsi ad una campagna* di diffamazione senza prove, che finirebbe con lo stancare l'opinione pubblica ».

Il Guardasigilli ha completato queste dichiarazioni, assicurando che « il Governo studierà i mezzi per porre fine ad una campagna di calunnie, la quale è opera di cattivi francesi ».

Prima del voto, il Pres. del Consiglio ha dichiarato che se nelle 48 ore il Daudet non reca le prove delle sue accuse, saranno prese severe sanzioni.

Il che dimostra che si riconosce il danno « per il regime » del dilagare di campagne giornalistiche non fondate sull'azione del magistrato.

E giusto e necessario che sia punito chi pecca a danno del proprio paese, ma questo è compito dell'autorità e del magistrato, ed in tale senso ha parlato il Governo francese ed ha votato la Camera francese.

Anche in Italia dobbiamo pensare a proseguire energicamente la guerra, lasciando soltanto al Governo, alle autorità e al magistrato l'esercizio dei doveri e delle responsabilità.

Politica e Diplomazia

Pietrogrado, 5. — Il posto di Ambasciatore di Russia a Londra è stato offerto al principe Troubetzkoi, già Ministro di Russia in Serbia.

Madrid, 5. — Il Re ha conferito la Gran Croce di Isabella la Cattolica al signor Alfredo Dalimier. Sotto segretario di Stato alle Belle Arti in Francia per reciprocità per la nomina al grado di grande ufficiale nella Legion d'Onore del direttore generale delle Belle Arti di Spagna conte Pena Ramiro.

Parigi, 5. Si ha da Pekino: Il Governo ha ordinato l'arresto di Sun Yat Sen e dei suoi partigiani, che di recente stabilirono un sedicente Governo provvisorio militare a Canton.

Londra, 5. La *Morning Post* ha da Stoccolma che secondo un dispaccio da Haparanda la frontiera russo svedese è stata chiusa in attesa della introduzione di un regolamento molto più stretto sui passaporti.

Basilea, 5. Si ha da Berlino che il conte Herthring Presidente del Consiglio bavarese attualmente colà per partecipare alle discussioni che avranno luogo a proposito dell'Alsazia-Lorena.

— **Zurigo, 5.** La *Nuova Gazz. di Zurigo* ha da Berna:

Il consigliere della Legazione dott. Hans von Segesser di Lucerna, ora addetto al Dipartimento politico è trasferito in uguale qualità alla Legazione svizzera in Roma.

◆ (S) **Atene, 4.** — E' stato spiccato mandato d'arresto contro l'ex. Presidente del Consiglio Lambros, avendo egli rifiutato di comparire dinanzi alla Commissione del Parlamento per un interrogatorio.

— Si annunzia anche l'arresto di Skuloudis, per aver rifiutato di comparire dinanzi alla Commissione parlamentare.

◆ **Madrid, 5.** Il Presidente del Consiglio ha lasciato capire che le garanzie costituzionali saranno ristabilite prima della metà del mese.

Le Cortes sarebbero in seguito sciolte e il paese convocato alle elezioni generali legislative.

◆ **Madrid, 5.** Si annunzia ufficialmente che il Re aspetterà a S. Sebastiano il passaggio del Presidente della Repubblica portoghese, che deve traversare la Spagna per recarsi sul fronte francese.

Tra i due Capi di Stato vi sarà una intervista.

Il signor de Vasconcellos, Ministro del Portogallo a Madrid, che è già arrivato a San Sebastiano accompagnerà il Presidente Machado durante questa intervista.

◆ **Zurigo, 6.** L'Imperatore Carlo ha indirizzato al maresciallo Hindenburg una lettera autografa di felicitazione in occasione del suo genetliaco che il suo aiutante di campo luogotenente colonnello barone Catinelli è andato a portare egli stesso al Quartier generale germanico.

◆ **Stoccolma, 5.** Il *Social-Demokraten* organo del capo socialista Branting, dichiara che i socialisti si rifiutano di sostenere qualsiasi Governo che non realizzerà il voto del popolo di una riforma costituzionale perchè su questa questione si sono fatte le elezioni.

◆ **Zurigo, 6.** A Berlino dà luogo a commenti e a congetture il recente convegno che gli ex Cancellieri dell'Impero principe von Bülow e Bethmann-Hollweg hanno avuto col Cancelliere attuale dott. Michaelis.

ARGENTINA E GERMANIA

La Legazione Argentina comunica:

A proposito della notizia pubblicata da alcuni giornali che ad una commissione di giovani che si presentarono al Presidente della Repubblica argentina, con una petizione chiedente l'immediata rottura colla Germania, il Presidente avrebbe dato risposta verbale, che implicherebbe la sua persistenza nel non uscire dalla neutralità, la Legazione ha ricevuto oggi il seguente telegramma del Ministero degli Esteri di Buenos Aires:

« Comunico che il Presidente della Repubblica respinge categoricamente le dichiarazioni riguardanti le questioni internazionali, che falsamente gli furono attribuite da un gruppo di giovani e pubblicate in un giornale di Buenos Aires ».

LA NOTA PONTIFICIA AL « REICHSTAG »

Zurigo, 5. — La *Gazz. di Francoforte* annunzia che è probabile che il *Reichstag* si occupi in seduta plenaria della Nota Pontificia e delle dichiarazioni di Czernin sul disarmo e sull'arbitrato.

E' probabile che il Cancelliere Michaelis pronunzi un discorso.

Le sedute del *Reichstag* sono state finora fiacche. Ieri è stato approvato un progetto di legge per la ricostruzione della flotta mercantile, il quale concede oltre mezzo milione di sovvenzioni agli armatori.

LA RIFORMA DELLA CAMERA DEI LORDS

Londra, 5. — Il Comitato di riorganizzazione della Camera dei Lords di cui Lord Bryce è Presidente ha tenuto la sua prima seduta alla Camera dei Lords.

Il Comitato è incaricato di studiare le importanti questioni costituzionali seguenti: natura e limite del potere legislativo che eserciterà la seconda Camera e mezzo di risolvere le divergenze fra le due Camere del Parlamento; cambiamenti necessari per assicurare per l'avvenire alla seconda Camera la possibilità di esercitare in una misura equa le funzioni proprie a una seconda Camera.

Parlamenti Esteri

FRANCIA

(S) **Parigi, 4.** — *Camera.* — (Continuazione). — Il Guardasigilli *Peret*, esponendo il lato giuridico della questione Malvy Daudet, dichiara che il Governo studierà i mezzi per porre fine ad una campagna di calunnia che è opera di cattivi francesi.

— *Caillaux*, prendendo atto delle dichiarazioni del Governo, dice che non concepisce la libertà di stampa senza responsabilità.

— Il Pres. del Cons. *Painlevé* dice che non gli è mai mancata l'energia. Se entro 48 ore Daudet non reca le prove, saranno prese severe sanzioni, e il Governo presenterà un progetto di legge destinato a far giustizia dei calunniatori, la cui condotta rischia di nuocere alla Francia.

La Camera approva poscia con 350 voti contro 3 un ordine del giorno Bokanowsky accettato dal Governo, che dice: « La Camera, decisa a non lasciarsi distrarre dal sacro compito della difesa nazionale, fa assegnamento sul Governo per far cessare la disunione del paese e gli accorda la sua fiducia per consegnare ai signori della giustizia ogni criminale colpevole di intelligenza col nemico o di propaganda che possa indebolire la resistenza della nazione ».

La seduta è tolta.

La situazione in Russia

(S) **Pietrogrado, 4.** — Iersera il Pres. del Consiglio Kerensky intervenne in seno alla riunione dell'Ufficio di Presidenza della Conferenza democratica, riunione tenuta prima della seduta plenaria decisiva.

Kerensky pronunziò un discorso nel quale rilevò i pericoli, per la politica interna ed estera, di un Ministero esclusivamente socialista e dichiarò che soltanto un governo di coalizione può salvare il paese. Soggiunse che se venisse presa una decisione diversa, egli si sottometterà ad essa, ma darà le sue dimissioni per non prolungare la crisi del potere.

(S) **Pietrogrado, 5.** — Un giornale siberiano annunzia che il monastero di Abalad a venti verste da Tobolsk, sarebbe stato scelto come dimora della famiglia imperiale.

◆ (S) **Pietrogrado, 4.** — Le misure energiche di Kerensky riconducono rapidamente l'ordine e la calma nel Turkestan e a Taschkent.

(S) **Londra, 5** — Il *Times* ha da Odessa: Il Congresso delle nazionalità tenuto a Kiew è terminato dopo avere approvato il progetto di una Federazione repubblicana russa, sul modello di quella americana progetto che è stato appoggiato dal Commissario del Governo Slawinski.

Conferenza Internazionale dei Sindacati

(S) **Berna, 4.** — La Conferenza internazionale dei sindacati ha deciso di inviare ai Governi dei paesi belligeranti la domanda che il trattato di pace comprenda garanzie per la tutela ed un minimo di protezione dei diritti della classe operaia in tutti i paesi. Le clausole concretate dalla conferenza prevedono, fra l'altro, che i divieti di emigrazione ed i divieti generali di immigrazione siano considerati inammissibili, esigono l'applicazione senza ritardo in tutti i paesi dell'assicurazione contro le malattie, gli infortuni, l'invalidità, la vecchiaia, la disoccupazione. Il lavoro non dovrà superare le dieci ore al giorno. In modo generale un riposo settimanale ininterrotto di 36 ore sarà garantito legalmente ai lavoratori. Il lavoro dovrà essere vietato ai fanciulli al disotto dei 15 anni. Per i giovani dai 15 a 18 anni sarà ammessa al massimo una giornata di otto ore, come pure per le operaie e per le impiegate.

L'Unione internazionale per la protezione legale dei lavoratori di Basilea sarà riconosciuta espressamente nel trattato di pace come l'organo per l'esecuzione e lo sviluppo della protezione internazionale dei lavoratori.

Il trattato dovrà stipulare l'obbligo per tutti i paesi di facilitare le riforme sociali.

Durante la discussione della proposta è stata chiesta l'ammissione ai negoziati di pace di una rappresentanza diretta dei sindacati, senza la quale vi sarebbe poca speranza di realizzare tale programma.

Queste direttive sono state approvate all'unanimità, come pure una mozione che invita i sindacati ed i rappresentanti degli operai di tutti i paesi ad intervenire con tutte le forze presso i propri Governi a favore dell'applicazione delle rivendicazioni operaie indicate.

Chiudendo la seduta il Presidente Schneeberger, di Berna affermò che la conferenza ha compiuto un lavoro utile.

Il delegato tedesco Legien ha dichiarato, a nome dei Sindacati tedeschi, che momentaneamente questi non potevano ammettere il trasferimento della sede dell'Internazionale, ciò che avrebbe costituito un voto di sfiducia, ma i Sindacati tedeschi sono pronti a trattare del trasferimento in una conferenza alla quale partecipino tutti i paesi. Egli ha poi ringraziato gli svizzeri per l'organizzazione del Congresso e per gli sforzi per realizzare l'unione dei sindacati di tutti i paesi.

La conferenza è stata chiusa.

Credito, Industria e Commercio

IL RACCOLTO DEI CEREALI IN ITALIA

Il Ministero di Agricoltura (Ufficio di Statistica Agraria) comunica:

Quantunque il calcolo non sia ancora definitivo, può ad ogni modo affermarsi che la produzione in quest'anno del frumento è risultata di 38 milioni di quintali in confronto alla media di 48.

La cifra definitiva non potrà differire che di circa 200.000 quintali.

Pel granoturco (compreso il cinquantino) il calcolo provvisorio porta a 23 milioni di quintali in confronto alla media di 26.

La segala e l'orzo sommano insieme nella produzione di quest'anno a quintali 2.650.000 in confronto alla media di 3.460.000.

Pel riso si calcola una produzione di quintali 5.100.000 di risone pari a q.li 3.300.000 di riso, cioè di poco diversa da quella del 1916.

Le fave hanno dato un prodotto di quintali 3.600.000 in confronto alla media di quintali 4.600.000.

Per le patate e i fagiuoli non si hanno ancora dati definitivi; il raccolto è riuscito superiore alla media in alcune provincie dell'alta Italia, ma scarso in quelle centrali e più ancora in quelle meridionali.

Nel complesso può ritenersi che tanto per le patate che pei fagiuoli la produzione di quest'anno risulterà inferiore alla media, la quale è di 16.000.000 di quintali per le patate e di 1 milione e mezzo pei fagiuoli.

LA CONQUISTA INDUSTRIALE DELL'ARIA

Il magnifico raid aereo, compiuto dal nostro amico cap. Laureati da Torino a Londra, richiama l'attenzione sopra le possibilità di utilizzazione di questo nuovo mezzo di locomozione in un avvenire che ci auguriamo prossimo, cioè a guerra finita, e presta quindi nuovo interesse ad un articolo che il nostro amico cav. Giovanni Vigna Dal Ferro pubblicava di recente nel *Caffaro* di Genova sotto il titolo: *La conquista industriale dell'aria*.

L'autore, ben noto come valente pubblicista e geniale conferenziere, nonchè come viaggiatore cosmopolita, vi esponeva un suo progetto per una futura posta aerea fra l'Europa e l'Africa e fra l'Europa e l'Asia.

In primo luogo bisognerebbe trovare una località adatta per fare un servizio di smistamento che potrebbe essere nella prossimità di una stazione ferroviaria: per esempio da Civitavecchia a Trastevere.

Colà si dovrebbero costruire *hangars* per il *garage* degli aereoplani con rispettive officine di riparazione e rifornimento e uffici postali per lo smistamento della corrispondenza.

Ciò posto, l'Africa dovrebbe essere divisa in due grandi sezioni: orientale e occidentale. Il primo gruppo avrebbe per obbiettivi Roma-Città del Capo, con approdi intermedi che l'autore indica. Il percorso in linea d'aria sarebbe di circa 76 gradi di longitudine di cui 42 al Nord e 33 al Sud dell'Equatore, con un totale di circa 4500 miglia geografiche, che, calcolate ad una media di 30 miglia all'ora comprendendo le deviazioni, atterramenti, rifornimenti e riparazioni, richiederebbe un totale di viaggio da 160 a 180 ore.

Il tragitto dell'Africa occidentale con obbiettivo Roma-Orange avrebbe approdi intermedi pure indicati. Totale miglia circa 5500. Tempo del percorso da 180 a 200 ore.

L'Asia si dividerebbe essa pure in due grandi sezioni: occidentale ed orientale.

La prima, Roma-Vladivostock, farebbe numerosi scali, traversando anche l'Australia. Percorso circa 9000 miglia geografiche.

Per il percorso dell'Australia si potrebbe però fare un servizio speciale autonomo in accordo con quello di Roma e ciò per l'importante distanza dalla base di partenza della linea principale.

Per l'Asia orientale gli obbiettivi sarebbero Roma-Pechino-Mukden e gli scali pure diversi ed indicati.

L'itinerario avrebbe un totale di circa 7000 miglia geografiche e il tempo si calcola da 180 a 200 ore.

« Questo, conclude l'autore, è l'idea svolta sommariamente e soggetta naturalmente alla più ampia discussione per miglioramenti e modificazioni di itinerario e di tempo nel percorso. A me basterebbe che l'idea fosse presa in considerazione dalle autorità competenti e che all'Italia rimanesse il vanto di averla iniziata e sviluppata a pace conclusa a beneficio dei rapporti fra le diverse popolazioni del globo ».

E noi concludiamo col dire che nelle sfere competenti si sta studiando la pratica utilità di questa iniziativa.

Crescente rincaro dell'argento

Abbiamo dunque anche in Italia la sostituzione della carta alle monete divisionali d'argento.

Infatti i prezzi dell'argento hanno subito aumenti vertiginosi.

Il 21 settembre scorso l'argento metallo quotava, a Londra, 55 danari, cifra non superata dal 1876. Tale prezzo si mantenne sino al 26 settembre, allora che notevoli quantità di metallo vennero offerte sul mercato, provocando un ribasso sensibile. Si è ora, intorno a 49 d.

Gli alti prezzi raggiunti e così le voci sulle intenzioni degli Stati Uniti relative all'uso cui destinare l'importante loro stock di dollari d'argento incitarono la maggiore parte dei detentori privati di argento metallo a realizzare le loro riserve. E n'è risultato che ai corsi di quest'ultimi migliori, l'offerta di metallo è riuscita più considerevole che in precedenza e buon numero di ordini in sospeso a Londra o a New York, poterono essere eseguiti.

Questo fatto, al quale occorre aggiungere la cessazione quasi completa della domanda cinese, spiega il primo ribasso prodottosi nel prezzo dell'argento dall'inizio dello straordinario rialzo, il quale durava da due mesi. E' però un ribasso lieve in confronto agli alti corsi cui si venne.

Comunque i fenomeni fin qui registrati e che presumibilmente si continuerà a registrare nel mercato dell'argento meritano certamente la maggiore attenzione. Se il rialzo del metallo riprendesse e si accentuasse, non soltanto i nostri sistemi monetari andrebbero incontro ad un avvenire ignoto, ma l'Europa si troverebbe economicamente minacciata dai paesi produttori di argento i quali acquisterebbero grande preponderanza su di essa. E' noto quali eccellenti affari abbia fatto l'India, la quale col tesoreggiamento su vasta scala del metallo bianco si trova, oggi, in possesso di cospicua ricchezza.

In situazione analoga a quella delle Indie si trova, ora, il Messico il quale - per poco che migliori le sue condizioni politiche interne - avrà un avvenire pieno di promesse.

Quanto alle ragioni che determinarono il rialzo del metallo bianco vanno ricercate nella minore sua produzione al Messico e in Australia. Al Messico si estraevano non meno di 60 milioni di oncie di argento all'anno; nel 1916 l'estrazione non diede che 35 milioni di oncie. In Australia da 18,47 milioni di oncie nel 1913 si cadde a 7,3 nel 1915 per risollevarsi a 9.1 nel 1916. La produzione mondiale si sarebbe contratta da 225 a 180 e 182 milioni all'anno. E ciò mentre la domanda prodigiosamente aumentava e sembra tuttavia intensificarsi.

L'Inghilterra monetizzava 2 milioni di oncie in tempo di pace, 8 ½ milioni nel 1915 e altrettanto nei primi otto, o nove mesi di quest'anno. E queste cifre non comprendono le spese militari in Egitto, in Mesopotamia, nell'Africa orientale, effettuate quasi tutte in argento metallo. Quando all'India inglese la sua sete d'argento è insaziabile.

Le conseguenze dei prezzi attuali dell'argento si prospettano così complesse che, oggi, non si potrebbero considerare esaurientemente. Il continuare del rialzo provocherebbe effetti assolutamente rivoluzionari sul commercio asiatico e fornirebbe al Messico altra ragione di assestamento. Per l'India, essa, oggi, realizza un grande affare fondendo le sue rupie per venderle in oro. Non meno felice è la situazione della Cina dove da tempo le barre d'argento costituiscono la base di ogni traffico.

I cambi cinesi, sul mercato di Londra, sono giunti quasi a raddoppiare il loro valore di avanti guerra! Il dollaro di Hong-Kong è a 3 sc. 5 d. contro 1.10 avanti la guerra e il tael di Shanghai a 5 sc. contro 2 sc. 5 d.

ARMI ED ARMATI

GIUDIZIO DELL'AMBASC. PAGE SUL NOSTRO ESERCITO

(S) **New York, 4.** — Il *New York Times* pubblica un'intervista del suo corrisp. londinese col sig. Tomas Nelson Page, Ambasciatore degli Stati Uniti in Italia.

L'Ambasciatore, nella sua intervista, tributò vivi elogi al morale dell'esercito italiano. Esso combatte — disse — con tutta la sua anima, e la sua parte nella lotta attuale non è interamente conosciuta. Nessun paese ha fatto più dell'Italia nel proprio campo di operazione. Sul suo fronte alpino — e sostanzialmente tutta il suo fronte è alpino — essa ha compiuto l'impossibile trovando la sua via non soltanto sulle altezze, ma anche sulle più impervie montagne dell'Europa. Essa ha spinto innanzi la sua linea ed ora soltanto si intende quale erculea opera sia la sua. Non vi sono al mondo truppe più valorose di quelle italiane e nessuno ha compiuto in questa guerra più grandi meraviglie di coraggio e di resistenza.

L'Ambasc. Page ha rilevato che le condizioni dell'Italia per quanto riguarda il carbone ed i generi alimentari sono molto più difficili di quella degli altri paesi alleati, ma ha dichiarato che il popolo le ha incontrate con grandissimo coraggio, sapendo di combattere per la causa della libertà.

L'Ambasciatore ha concluso dicendo di confidare che la Croce Rossa americana si adoprerà con efficaci risultati a favore dell'Italia.

LA POSTA AI NOSTRI PRIGIONIERI IN AUSTRIA

A differenza della larghezza che in Italia gode la posta dei prigionieri in base ai nostri ordinamenti, in Austria-Ungheria, la detta posta subisce notevoli restrizioni.

Si legge infatti, nel *Fremdenblatt* del 25 settembre u. s.:

« L'Ufficio di Informazioni per Prigionieri di Guerra avverte che, in seguito all'enorme accumulo di corrispondenze dirette ai prigionieri di guerra che il Reparto Censura, per quanto occupi 1500 impiegati non è in grado di esaminare, non si ammetterà per tutto il mese di ottobre l'invio di lettere, fuorchè in casi occasionali ».

LE OPERAZIONI INGLESI

(S) **Londra, 5.** — Il generale Maurice direttore delle operazioni militari nella sua intervista, soggiunse, che durante i nove mesi terminati il 30 settembre, gli inglesi fecero prigionieri 61,435 tedeschi, presero 382 cannoni pesanti da campagna e non perdettero alcun cannone sul fronte occidentale, ove le loro perdite totali furono di 15,085 prigionieri. Durante questi nove mesi le loro perdite su tutti i teatri della guerra furono di 15,850 prigionieri e nessun cannone.

Il generale Maurice aggiunse che la vittoria del generale Maude sull'Eufrate è anche più importante, inquantochè Ramadie, presa dalle truppe del generale Maude era una località da cui il nemico avrebbe potuto tentare di sferrare un attacco di fianco su Bagdad. Questo successo assume la massima importanza ed impedisce al nemico di tentare un movimento offensivo.

Nell'Africa orientale tedesca, obblighiamo i tedeschi a muoversi in uno spazio molto più ristretto e non resta più al nemico, della sua antica colonia, che un territorio di un'estensione di 250 miglia per 50 miglia.

I NUOVI AEREOPLANI AMERICANI

◆ (S) **Washington, 5.** — Il Segretario del Dipartimento della guerra annunzia che i venti mila aereoplani recentemente votati dal Congresso sono attualmente in corso di costruzione come pure i motori necessari. L'insieme del programma delle costruzioni aeree è combinato in modo che quando le macchine e i motori saranno terminati, i piloti saranno addestrati e le mitragliatrici e gli altri equipaggiamenti saranno anche pronti.

I tipi di aereoplani comprendono serie della macchina leggera per allenamento dei piloti, fino ai potenti aereoplani da combattimento e da bombardamento.

PER I FERITI DELL'INTESA.

Tokio, 5. — Il Giappone ha offerto per i feriti e malati d'Inghilterra, 368.000 yen per quelli dell'Italia della Francia, della Russia e del Belgio, rispettivamente, 363.000 yen e per quelli della Serbia e della Romania 60.000.

La guerra europea

SCACCHIERE ITALO-AUSTRIACO

COMANDO SUPREMO - 5 ottobre 1917.

Bollettino di guerra, n. 864.

Dalle Giudicarie al Brenta attività di nostre pattuglie con cattura di qualche prigioniero, e raffiche d'artiglieria più frequenti e vivaci sull'altopiano di Asiago.

— Nella zona del San Gabriele ripetuti attacchi sferrati dal nemico furono decisamente respinti.

— Ad est di Gorizia, con improvviso sbalzo, migliorammo un tratto della nostra linea, mantenendone l'occupazione malgrado la violenta reazione dell'avversario.

— Sul Carso, saltuarie azioni di artiglieria e tentativi di pattuglie nemiche prontamente repressi.

— La notte sul 4 una nostra formidabile squadriglia da bombardamento volò audacemente sulla base navale di Cattaro. Il nemico sorpreso reagì con intenso ma disordinato fuoco antiaereo. I nostri aviatori colpirono ripetutamente e con visibili effetti di distruzioni le siluranti e i sommergibili raccolti nella baia.

CADORNA.

SCACCHIERE OVEST

FONTE GERMANICA

(S) **Berlino** — V. Basilea, 5. — Comun. ufficiale di stasera:

Sul campo di battaglia delle Fiandre gli inglesi durante il loro grande attacco di oggi, non sono penetrati nella nostra zona di difesa che su un chilometro circa di profondità, tra Poelcapelle e Gheluvelt. Il combattimento continua ancora con particolare violenza ad est di Zonnebeke e ad ovest di Becelaere.

Nulla di particolare da segnalare circa gli altri fronti.

◆ (S) **Berlino, 5.** — Com. uff.

Fronte occidentale. — Gruppo di eserciti del Princ. Rupprecht di Baviera. — I capi e le truppe del quarto esercito ebbero a sostenere nella giornata una battaglia così grave quale raramente era toccato loro.

Dall'alba fino alla notte la lotta continuò senza posa scatenata nuovamente da attacchi inglesi rinnovati dalla regione al nord ovest di Langemarck fino al sud della strada Menin Ypres su un fronte di 15 Km. Senza interruzioni le masse di artiglieria lavorando al massimo sforzo di uomini e di pezzi svilupparono la loro azione su un terreno ove si svolgevano combattimenti accaniti di fanteria con diverse alternative. I punti ove la lotta fu più viva sono Poelcapelle e le fattorie isolate a tre K.m ad ovest di Paschendaele gli incroci delle strade ad est e sud est di Zonnebeke parti delle foreste ad ovest di Becelaere e il villaggio di Gheluvelt.

Il nemico è riuscito momentaneamente ad avanzare oltre questa linea ma non ha potuto mantenervisi sotto i nostri vigorosi contrattacchi, benchè avesse inviato senza posa al fuoco, fino a tardi nella serata, nuove forze.

Il guadagno inglese, è limitato perciò ad una striscia di terreno profondo da un chilometro a un chilometro e mezzo da Poelcapelle, passando pel margine orientale di Zonnebeke e lungo le strade Zonnebeke e Becelaere. Questo ultimo villaggio come pure Gheluvelt, intorno al quale si lottò vivamente sono completamente in nostro possesso. Un potente urto inglese non è riuscito in seguito a buona cooperazione di tutte le nostre armi a raggiungere lo scopo che questa volta non era limitato, come si affermava, ma certo assai vasto.

Gruppo di eserciti del Princ. ereditario tedesco. — Sulla riva orientale della Mosa, i francesi hanno effettuato nella serata un nuovo forte attacco, il decimo in tre giorni, sul versante nord della quota 344 ad est Samogneux. Il fuoco già violento durante tutta la giornata e divenuto prima dell'attacco fuoco tambureggiante, preparò un attacco di forze francesi che furono quasi ovunque respinte dalle nostre truppe. In alcuni punti furono necessari contrattacchi.

FONTE FRANCESE

(S) **Parigi, 5** — (Comunicato ufficiale delle 15):

Il nemico tentò senza successo parecchi colpi di mano durante la notte, specialmente in Champagne, ad est di Souain, e in Alta Alsazia, verso Michelbach. Violente azioni di artiglieria sulla riva destra della Mosa, nella regione di Bezonvaux e della quota 344.

FONTE INGLESE

◆ (S) **Londra, 5.** — Com. pom. del marasc. Haig:

Il nemico ha bombardato le nostre nuove posizioni ad est di Ypres durante la notte, senza però effettuare nuovi contrattacchi. Le nostre truppe hanno consolidato le posizioni conquistate. Un distaccamento nemico ha tentato un colpo di mano la notte scorsa al nord di Gouzeaucourt è stato respinto con perdite, dai nostri fuochi di moschetteria e mitragliatrici. Tre colpi di mano nemici tentati nelle vicinanze di Lens sono stati respinti uno dopo l'altro, con viva lotta.

SCACCHIERE EST

FONTE GERMANICA

◆ (S) **Berlino, 5.** — Comunicato ufficiale.

Fronte orientale. — Nessuna azione di qualche importanza.

Fronte macedone. — Nel bacino di Monastir e nella curva della Cerna l'attività di combattimento fu più viva dei giorni precedenti.

FONTE AUSTRO-UNGARICA

◆ (S) **Vienna, 5.** — Comunicato ufficiale.

Nessuna azione importante.

FONTE RUSSA.

(S) **Pietrogrado, 5.** — (Comun. del Grande Stato Maggiore)

Fronte Nord. — Nella regione di Jacobstadt vivo cannoneggiamento fra le due parti. Sul rimanente del fronte fuoco di fucileria da parte di colonne di esploratori.

Nella regione di Pollana, dieci verste a nord-ovest di Sotino l'avversario ha abbandonato le sue trincee di avanguardia ed ha un po' ripiegato su posizioni più favorevoli.

Sul resto del fronte nessun cambiamento. Debole fuoco di artiglieria e fuoco di fucileria.

Mar Baltico. — Il 2 e il 3 ottobre idroplani nemici hanno effettuato una ricognizione presso Cerenle sull'isola di Oesel e presso Gainasch, 60 verste a sud di Pernov. Vi sono state esplosioni. Si sono avuti [illegible] morti e 44 feriti.

Mar Nero. — Le nostre cannoniere hanno [illegible] due golette cariche di carbone e un rimorchiatore [illegible] goletta che non era stata distrutta [illegible] condotta a Sebastopoli. Sono [illegible] 39 turchi.

SCACCHIERE BALCANICO

FONTE FRANCESE.

(S) **Parigi, 4.** — Comun. ufficiale sulle operazioni dell'esercito d'Oriente del 3 ottobre:

Giornata calma sull'insieme del fronte.

FONTE SERBA.

(S) **Salonicco, 5.** — Comun. dello Stato Maggiore serbo:

Ieri fuoco di fucileria e duello d'artiglieria. Durante la notte respingemmo un tentativo di forti pattuglie nemiche di avvicinarsi alle nostre trincee a So[illegible].

La guerra in aria

(S) **Pietrogrado, 5** — (uff.) — *Aviazione* — Una squadriglia di velivoli nemici ha volato sul villaggio di Kresne, a sud-est di Courdjimalovka. Sono stati lanciati 60 proiettili. Tre soldati sono rimasti morti e 4 feriti. Anche alcuni cavalli sono periti.

FONTE INGLESE

(S) **Londra, 4.** — Un Comun. del Maresc. Haig circa le operazioni aeree in data 4 corr. reca:

Le nuvole basse e un forte vento da ovest resero le operazioni aeree del 3 corr. impossibili. Malgrado ciò i nostri aviatori effettuarono alcune operazioni per individuare l'artiglieria e alcuni di essi cercarono di bombardare un aerodromo tedesco. Un nostro velivolo raggiunse e bombardò il suo obiettivo. Due altri pervennero a gettar bombe su altri obiettivi delle retrovie nemiche. Furono veduti pochissimi aviatori tedeschi. Un apparecchio nemico venne costretto ad atterrare sbandato. Un nostro velivolo manca.

Rapporti ulteriori dimostrano che un settimo aeroplano tedesco fu abbattuto il 2 ottobre oltre ai sei già segnalati.

La guerra in mare

FONTE INGLESE

(S) **Londra, 4** — (*Ufficiale*) — L'incrociatore *Drake* è stato silurato la mattina del 2 corr. al largo della costa settentrionale dell'Irlanda. Esso ha potuto raggiungere il porto ma vi è affondato in acque poco profonde 1 ufficiale e 9 marinai sono rimasti uccisi a causa dell'esplosione. Tutti gli altri ufficiali e marinai sono salvi.

(S) **Londra, 4.** — L'incrociatore *Drake* stazzava 14.100 tonn. ed era stato costruito nel 1899. Il suo principale armamento consisteva in due cannoni da nove pollici. Portava a bordo 900 uomini.

Atti del Governo

La *Gazzetta ufficiale* del 5 contiene:

LEGGI E DECRETI.

Decr. Luogot. col quale sono dichiarate di 2ª classe alcune linee navigabili.

Id. id. concernente provvedimenti sulle monete metalliche e sui buoni di cassa.

Id. id. col quale è elevato al 200 per cento di supplemento di guerra sulle tariffe per i trasporti dall'Italia alla Libia, la Tunisia, Malta e viceversa.

Id. id. concernente la repressione di fatti pregiudizievoli all'interesse nazionale.

Id. id. concernente la conferma in ufficio dei maestri nominati in via provvisoria nell'anno 1916-917 e dei supplenti di maestri richiamati sotto le armi, e circa la riammissione in servizio di maestro.

Decr. Min. che stabilisce il prezzo al quale le cartelle del Credito fondiario del Banco di Napoli saranno accettate in rimborso di mutui.

Commissariato generale per gli approvvigionamenti e i consumi alimentari Ordinanza che stabilisce il prezzo massimo per le fave sottoje, il favino e le favette del raccolto 1918.

Commissariato per i combustibili nazionali. Ordinanza col la quale le disposizioni relative alla legna da ardere sono estese ai gusci di mandorle alle pine e ai gusci di pinoli vuoti.

NEI MINISTERI

Corte dei Conti: Pensioni privilegiate di guerra liquidate dalla sezione IV.

Dalle Provincie

Cronaca per telefono - Nostro servizio

Italia Settentrionale

Milano, 5. *Per l'inchiesta sui giornali.* — Il Comitato direttivo dell'Assoc. Lombarda dei giornalisti di fronte alla domanda di inchiesta sul finanziamento delle aziende giornalistiche e al dilagare delle accuse improvvisate che gettano discredito, o quanto meno sospetto, sulla stampa italiana, ritiene opportuno una pronta convocazione del Consiglio della Federazione per una manifestazione collettiva della classe giornalistica, e per la deliberazione di quei provvedimenti che si rendano più facili ed efficaci nell'ambito dell'indagine da cui deve riuscire riaffermato il decoro del giornalismo italiano.

Genova, 5. — *Per la mancanza di spezzati d'argento e di rame.* — Alla nostra Camera di Commercio, che aveva segnalato alle competenti Autorità l'urgenza di provvedere per la lamentata mancanza di spezzati di argento e di rame, S. E. Morpurgo ha telegrafato assicurando che sono in corso opportuni provvedimenti.

Alessandria, 5 — *Divieto di esportazione.* — Il Prefetto, ritenuta la necessità di impedire che i cereali e i relativi prodotti esistenti in provincia vengano, mediante esportazione, sottratti alla alimentazione della popolazione e del bestiame, con suo decreto ha vietato l'esportazione dalla provincia di Alessandria di qualsiasi quantitativo di riso, risone, sottoprodotti, mezza grana, risino, riso avariato, farina di riso, nonchè la pula ed il farinaccio in generale.

Italia Meridionale

Napoli, 5 - *Una circolare del Prefetto* — Il Prefetto ha diramato ai Sindaci della Provincia, ai consiglieri provinciali, ai sottoprefetti, ai direttori di Cattedre ambulanti di agricoltura ed ai dirigenti le istituzioni agrarie una circolare in cui dopo aver rilevato che la situazione degli approvvigionamenti si annunzia assai grave per il prossimo inverno, specie per quanto concerne i legumi dice che occorre, quindi, trarre profitto da tutte le risorse della agricoltura locale; e perciò spingere i coloni alla coltura dei piselli e delle favette, ma sopratutto dei primi i quali sono più precoci, piuttosto che di altre piante da sovescio.

— *Energia elettrica.* — 3500 cavalli di energia elettrica del Volturno sono stati immessi sulle linee della Società Meridionale di Elettricità. Continuano attivissimi i lavori per utilizzare una maggiore energia per le esigenze degli opifici industriali addetti ai lavori bellici.

Napoli, 5 - ore 19. — *Arresti.* — Sono stati arrestati Prezzuoli Ottavio Salemme e Luigi D'Alena quest'ultimo delegato del R. Commissario di quel Comune. Il Salemme, per far avere una licenza a suo figlio, soldato di sanità, redasse un telegramma apocrifo e per fargli dar corso l'affidò al D'Alena e profittò della sua azione per colpire la di lui buona fede.

Bari, 5. — *Offerta di libri per i prigionieri italiani in Austria.* — L'editore Laterza, oltre alle numerose e ingenti rimesse di libri fatte ai nostri prigionieri in Austria ha inviato in questi giorni 80 altri preziosi [illegible]umi al prof. Grossmann del Comitato di Zurigo [illegible] siano distribuiti agli studenti italiani prigio[illegible] campo austriaco di Sigmundsherberg. Mentre [illegible] rivolgere il nostro plauso al benemerito [illegible]guriamo vivamente che l'esempio venga

Isole

Catania, 5. — *Sciopero di avvocati a Catania.* — Frattanto continua lo sciopero degli avvocati.

Il Governo ha promesso e assicurato che l'istituzione della sezione del tribunale militare sarà presto un fatto compiuto ma, purtroppo, non si ha finora nessun indizio che le intenzioni del Governo siano per tramutarsi in realtà.

Catania, 5 - *Tessera di razionamento.* — La Giunta Communale, dopo aver ritenuto fra l'altro che per attuare un giusto razionamento sarebbe necessario tener presenti le abitudini ed i bisogni delle singole classi di famiglie distinte in molteplici gruppi e non genericamente classificate in famiglie borghesi od operaie, non che le varie contingenze relative ai generi sussidiari della alimentazione principale, sia in rapporto alla produzione sia per riguardo al commercio molto irregolare nell'attuale critico momento ha deliberato di escludere, in esecuzione a quanto dispone il D. L. 14 settembre 1917, circa l'obbligo del razionamento del grano, delle farine di grano, ed eventualmente della pasta, il sistema della tessera, del buono e del libretto di famiglia e di adottare quell'altro sinora efficacemente mantenuto dalla Comm. di vigilanza che sotto la diretta dipendenza del sig. Prefetto, provveda, entro i limiti del contingentamento assegnato, ad una equa distribuzione del genere razionato fra i prestinai e le rivendite autorizzate, in proporzione alle varie esigenze familiari ed alle oscillanti condizioni del mercato circa i generi alimentari sussidiari.

TEATRI ed ARTE

ONORIFICENZA A RUGGERI

Con decreto in data di ieri, Ruggero Ruggeri è stato di *motu proprio*, su proposta del Pres. del Consiglio, nominato Commendatore della Corona d'Italia.

Il grande artista era ben degno di tale distinzione non soltanto per le sue doti di attore valentissimo ma anche — e sopra tutto — per l'alto e nobile senso d'arte che egli ha sempre portato in ogni sua manifestazione, e che ha senza dubbio avuto benefica influenza sull'indirizzo del nostro teatro di prosa.

Rallegramenti vivissimi.

Palazzo di Giustizia

IL PROCESSO DEL « CORRIERE DEL FRIULI »

Udine. 5. Dinanzi al Tribunale militare di Codroipo lunedì incomincierà il processo a carico di don Gabriele Pagani direttore del *Corriere del Friuli* e don Guglielmo Gasparattuti autore del noto articolo incriminato: *La parola... alle trincee* che sebbene pubblicato col visto della Censura dette luogo al sequestro del giornale e alla carcerazione dei due sacerdoti.

La S. Sede com'è noto disapprovò la pubblicazione dell'articolo e ordinò la soppressione del giornale.

I due imputati saranno difesi dall'on. prof. Arturo Vecchini e dal ten. avv. Paolo Tuffarini.

SPORTS

« LAWN TENNIS » A GROTTAFERRATA

Ieri, nella deliziosa Villa delle Querce, si svolsero delle partite di Tennis molto interessanti a cui prese parte tutta l'*high-life* della nostra borghesia che trovasi ancora qui a villeggiare. Da segnalare la prima partita svoltasi con il massimo *entrain* tra i sigg. Boccolini Arnaldo e Rebecchini Agnese e i sigg. Albano Francesco e Pasetti Cecilia, di cui questi ultimi furono i vincitori con sei *game* su cinque.

La terza tra i sigg. Umberto Adriani ed Elsa Boccolini e i sigg. Vittorio Consiglio e Pasetti Lisa. I primi furono vincitori.

Infine si chiuse con un *single* molto animato tra il sig. Palladino Lello e il sig. Fernando Vaccaro ammirato specialmente in alcuni splendidi *back*.

Durante tutte le partite funzionò da *referee* la gentile signora Carla Macceroni.

Drammi di terra e di mare

UN INCENDIO CAGIONA 100 MILA LIRE DI DANNI.

Padova, 5 — A Megliadino S. Fidenzio un violento incendio distrusse i vasti fabbricati di proprietà del sig. Venier, affittati alla famiglia dell'ing. Zilio.

In poche ore, oltre agli interi fabbricati, dei quali non rimangono che i muri maestri, andarono distrutti più di mille quintali di fieno, una rilevantissima quantità di canape, venticinque capi bovini ed un cavallo.

Il danno ammonta a 100.000 lire.

COSE LOCALI

PEL PROLUNGAMENTO DELLA VIA CAVOUR A PIAZZA VENEZIA

L'egregio presidente dell'associazione artistica fra i cultori d'architettura ci dirige la presente in risposta ad alcuni nostri rilievi fatti intorno alla proposta Mora sul prolungamento dell'ultimo tratto della via Cavour:

Pregmo Signor. Direttore.

Nel N. 259 del «Popolo Romano» è trattata l'annosa quistione del prolungamento della Via Cavour e dell'attraversamento dei Fori Imperiali, quistione tornata di attualità per il progetto presentato dal Comune allo Stato, e per la proposta dell'Ing. Mora caldeggiata dalla nostra Associazione Artistica fra i Cultori di Architettura.

L'Autore dell'articolo, pur trovando geniale la proposta Mora, la giudica troppo grandiosa e solleva dubbi sulla spesa ch'egli ritiene maggiore di quella prevista dal progetto Municipale.

Mi consenta di tentare brevemente di dissipare tali apprensioni:

Non troppo grandioso è il progetto che l'Associazione sostiene inquantochè, per l'allargamento proposto della Via Cremona, e sistemazione della falda orientale del Campidoglio, in cui consisterebbe tale grandiosità, si tratta in fondo e in gran parte di lavoro che prima o poi si dovrà eseguire anche nei riguardi del monumento a V. Emanuele.

Pregio indiscutibile della proposta Mora è di non pregiudicare l'avvenire limitando essa le demolizioni a case di poca entità, molte delle quali sono vere brutture, ed evitando lo sconcio della vista, per lunghi anni, di case sventrate, sconcio al quale pur troppo ci si è abituati, ma che non dovrebbe per questo ripetersi ancora. Dessa esclude che nuove costruzioni, per quanto sobrie, che sorgano lungo il lato Ovest della Via Alessandrina allargata, abbiamo a dare di fatto una stabilità soverchia ad uno stato di cose che dovrebbe essere semplicemente e brevemente temporaneo.

Nei riguardi della spesa poi, l'attuazione del progetto Mora non supera davvero quella richiesta dal progetto municipale: basti notare, che da calcoli fatti, l'espropriazione della zona fabbricata dal lato Ovest della Via Alessandrina, progettata dal Comune, occupata come è da edifizi, parecchi dei quali a molti piani, e di notevole reddito, è di circa ½ più costosa di quella dal lato Ovest di Via Cremona (progetto Mora), per essere questa zona occupata invece quasi esclusivamente da case di poca importanza, di basso reddito, e da grandi cortili.

Per buona sodrte i due progetti hanno a comune fondamento l'idea maestra di Corrado Ricci per lo scoprimento dei Fori Imperiali, e sarebbe certo grave errore, se, per la concorrenza dei due progetti, l'attuazione della grandiosa idea dovesse subire un sol giorno di ritardo.

Senonchè pare a me che vi sia una linea di condotta sulla quale tutti possono consentire, e cioè: Senza menomamente ostacolare il corso al progetto del Comune, il quale ha già superato vari gradi delle formalità necessarie alla sua approvazione, basterebbe assegnare l'ordine delle demolizioni, stabilendo che anzitutto vadano completamente eseguite quelle del lato Est della Via Alessandrina, per mettere senz'altro in luce gli splendidi avanzi del Foro di Augusto, conseguendo una qualche maggior larghezza della strada attuale, e lasciando per ora intatte le case dal lato Ovest.

In un secondo periodo, e a norma anche di studi più progrediti, in dipendenza delle demolizioni fatte, procedere all'allargamento della strada dal lato Ovest quando ne fosse dimostrata praticamente la necessità.

Tale sistema oltre che presentare senza dubbio una notevole minor spesa, consentirebbe un impiego più ponderato e razionale di fondi, corrisponderebbe anche al sano concetto di non demolire troppo case prima che altre non ne siano altrove costruite, onde non influire sul rincaro dei fitti, aggiovandolo.

Io credo che seguendo il criterio indicato, il prolungamento della Via Cavour, e lo scoprimento dei Fori Imperiali, i due problemi che la genialità del Ricci seppe così praticamente accoppiare, entrerebbero senza intralci ulteriori nel campo desiderato dell'attuazione.

Ringraziandola dell'ospitalità, mi dichiaro

Devmo - Il Presidente:
Tullio Passarelli

La nuova proposta dell'egregio Prof. Passarelli non può non essere accolta con favore da quanti s'interessano della soluzione di così importante problema, perchè mentre non altera in alcun modo le deliberazioni già prese, permette di procedere con la necessaria cautela nell'esecuzione dei lavori, evitando di creare di fronte alle meravigliose rovine che verranno alla luce, nuove deplorevoli brutture. In fondo in fondo l'illustre presidente dell'Associazione si avvicina alle nostre osservazioni, accettando, ciò che importa specialmente, la massima di non alterare le decisioni prese. E questo soprattutto importa. Del resto a quale scopo si dovrebbero iniziare le demolizioni da ambo le parti della strada? Se dallo scoprimento dei Fori risultasse che la via Alessandrina demolita soltanto da un lato è più che sufficiente al traffico pubblico niente di meglio: si risparmierebbero quattrini e si eviterebbe lo sconcio di lasciare alla vista del pubblico degli edifici sventrati che non potrebbero essere convenientemente sistemati.

Pienamente d'accordo pertanto: veramente lieti se il criterio proposto finirà per prevalere.

Leggere in 4. pagina

Bollettino militare.
Banche e Società.
Note archeologiche.
Croce Rossa.
Per il Pubblico.
Stato Civile.
Appendice.

Novità, Varietà, Aneddoti

IL CALDO IN MESOPOTAMIA

L'estate del 1917, assai temperata da noi, è stata in Mesopotamia, la più soffocante di cui si abbia ricordo. A Bagdad il 20 luglio il termometro salì a 122° gradi e 3 decimi a 50°.45 centigradi.

A Bassora, 8 giorni dopo, si notavano pure 50° L'aria umida e il vento del Sud vi rendeva il caldo anche più opprimente.

Sotto le tende il termometro si elevava di qualche grado al disopra di queste cifre.

Durante i primi undici giorni di settembre la temperatura fu di parecchi gradi superiore alla normale; il 5 settembre Bassora godeva ancora di una temperatura di 45°.

Malgrado questo bagno a vapore ininterrotto, il morale delle truppe inglesi è eccellente, e la vita quasi sopportabile, grazie ai gelati, ai frutti, ai legumi, alle bibite gassose e agli abiti leggeri.

Siccome fra gli inglesi lo sport non perde mai i suoi diritti, una coppa di foot-ball fu disputata in giugno a Samara e nell'ultima quindicina vi furono a Bagdad delle regate; e attualmente ci si allena per un *match* di *boxe*.

Cronaca di Roma

VATICANO. — Ieri S. Santità non ha tenuto udienze.

— Stamane sabato, con le prediche delle 8, verranno chiusi gli esercizi spirituali che sono stati tenuti in Vaticano, con l'intervento di S. Santità, dei Prelati della Corte e degli altri che ne hanno fatto domanda.

Dopo il canto del «Te Deum» e dopo la Benedizione Papale, il Santo Padre riceverà in udienza tutti gli ecclesiastici che hanno preso parte agli esercizi.

S. P. Q. R.

La richiesta della tessera annonaria. — Il competente Ufficio del Comune diretto da Agesilao Filippari ha iniziato la distribuzione dei moduli di *richiesta di tessera annonaria* per le razioni ordinarie e suppletive di pane.

Tali moduli debitamente corredati, da ogni capo di famiglia, di tutte le necessarie indicazioni circa il numero delle persone *tutte presenti e conviventi agli effetti della alimentazione*, circa l'abitazione, la professione dal capo famiglia stesso, circa il numero delle razioni da acquistare separatamente dal resto della famiglia per coloro i quali abitualmente fanno uno o più pasti fuori di casa e cioè in trattoria, al caffè, all'osteria, all'albergo, ecc., e circa il numero delle *razioni suppletive*, trattandosi di famiglia per la quale il pane costituisce l'alimento principale, debbono essere restituiti all'Ufficio Comunale della Tessera Annonaria.

Nelle persone componenti le famiglie non si tiene conto dei bambini al disotto dei due anni di età (*eppure anche i bambini da 16-18 mesi mangiano il pane e bisognerebbe tenerne conto almeno come criterio discrezionale nella concessione delle razioni suppletive* — N. di C.) e di coloro che anche provvisoriamente si trovassero fuori della città o comunque non in famiglia o che per i pasti stanno a carico di altra famiglia o collettività.

Dicono i moduli che nessuno potrà comprare il pane se non si sarà procurata la tessera annonaria, per avere la quale devesi consegnare all'apposito Ufficio municipale il modulo di richiesta di cui abbiamo ora parlato.

Torneremo sull'argomento della tessera annonaria.

Calmiere sulle carni bovine. — Il Sindaco ha stabilito che i prezzi massimi delle carni bovine per i giorni da oggi a tutto il 12 corr. restino stabiliti come appresso:

Bovini adulti — Quarto anteriore: Carne con osso al kg. L. 4. — Quarto posteriore: Carne con osso al kg. L. 5.50 - Id. senza osso L. 7.30

Vitelli — Quarto anteriore: Carne con osso al kg. L. 4.20 — Quarto posteriore: Carne con osso al kg. L. 7 - Id. senza osso L. 9.

Per il lombo ed il filetto non viene stabilito prezzo di calmiere.

I contravventori alla presente disposizione saranno puniti a norma del Decr. Luogot. 22 agosto 1915, n. 1288.

Operazioni delle Guardie municipali. — Il Corpo delle Guardie municipali ha compiuto nel mese di settembre u. s. le seguenti operazioni di servizio:

Arresti per furti, ferimenti, oltraggi agli agenti della forza pubblica e per altri titoli N°. 64.

Denuncie per frode in commercio, abbandono veicoli, corse sfrenate di veicoli, ubbriachezza, maltrattamento animali e per altri titoli: 381.

Contravvenzioni: per panni stesi fuori delle finestre 21 - a carrettieri perchè seduti su carri carichi 38 - per naturali occorrenze fuori dai luoghi stabiliti 113 - per cani senza museruola o non denunziati 236 - per pesi e bilancie non bollate 26 - per fanali non accesi alle vetture di notte 174 - per carta troppo pesante nella vendita delle derrate 12 - per titoli diversi 4145;

Avvertimenti: 100 - Malati condotti agli ospedali ed altri soccorsi 142 - cani accalappiati 280 - cooperazione nell'estinzione di incendi e agli agenti di P. S. 1 - vetture tolte dalla circolazione perchè indecenti 1 - oggetti rinvenuti e consegnati all'Ufficio VII 22 - operazioni per conto delle Delegazioni Municipali e dell'Ufficio IV°: informazioni 2761 - Accertamenti, verifiche ecc. 3863.

Totale N. 10372.

Agenti che riportarono ferite o lesioni per cause di servizio N. 1.

Gratificazioni alle guardie municipali. — La Giunta comunale ha gratificato i seguenti agenti:

Brigadiere Cristiani Cesare con L. 10 - guardia Monti Biagio con L. 5 perchè, dando prova di interessamento e perspicacia, r[illegible]scirono a sorprendere e trarre in arresto un individuo autore di furti continuati nell'interno del Verano;

Guardia Capponi Giulio con L. 5, perchè, dando prova di speciale interessamento sorprese e trasse in arresto un individuo autore di furto nell'interno del Verano; guardia Carlodalatri Vincenzo con L. 5, perchè dopo ripetuti appostamenti, anche in ore libere dal servizio, riuscì a sorprendere e trarre in arresto un individuo autore di furto nell'interno del Verano;

Brigadiere Croce Giuseppe con L. 10 - guardie Quintili Riccardo e Cuicchi Romolo con L. 5, perchè dopo ripetuti appostamenti anche in ore libere dal servizio, sorpresero e trassero in arresto un carrettiere lattivendolo che frodava mettendo acqua nel latte; guardia Ortolani Amedeo, con L. 10, per la perspicacia e l'interessamento dimostrati in una operazione di servizio che condusse all'arresto di individui autori di furti continuati al Mercato centrale delle frutta ed erbaggi;

Brigadiere Brancaccio Salvatore con L. 10, perchè diresse un servizio con perspicacia ed interessamento riuscendo, dopo ripetuti appostamenti a sequestrare una rilevante quantità di carne equina mattata clandestinamente; guardie Beda Benedetto, Picuti Paolo e Baldoni Amedeo con L. 5 per aver compiuto con perspicacia e interessamento una operazione di servizio che condusse al sequestro di una rilevante quantità di carne equina mattata clandestinamente.

Brigadiere Brancaccio Salvatore, guardie Beda Benedetto, Galbani Valerio, Picuti Paolo, Orlandi Paolo, Sellini Mariano, Baldoni Amedeo con L. 5, per aver compiuto operazioni di servizio il 22 aprile e il 25 maggio u. s. che condussero dopo ripetuti appostamenti al sequestro di carne equina mattata clandestinamente;

Vice brigadiere Bardi Alessandro con L. 10, per l'interessamento dimostrato per procedere all'arresto di un individuo che con il giuoco delle tre carte, aveva truffato 150 lire a due militari di passaggio a Roma;

Guardie Mengoni Luigi e Manziani Andrea con L. 10, per l'attività e zelo spiegati nel servizio sulla polizia dei consumi durante il mese di giugno 1917;

Guardie Cuicchi Romolo e Boni Enrico con L. 10, per la perspicacia dimostrata nello scoprire ed arrestare due individui autori di furto in danno dell'Amministr. comun.;

Brigadieri Casali Pietro e Pacciani Luigi con L. 20, per aver compiuto il delicato ed importante servizio di assegnazione bestiame al Mattatoio comunale con piena soddisfazione del direttore del Mattatoio stesso;

Guardie Pistolesi Ludovico e Sol Alfredo con L. 10 per avere eseguito con diligenza ed interessamento lodevole un servizio di indagini e di pedinamento per sorprendere un operaio sotto la divisa di soldato che si industriava a manomettere i tassametri delle pubbliche vetture, d'accordo con proprietari e vetturini.

I FUNERALI DEL SEN. MONTEVERDE. — I funerali del sen. Giulio Monteverde erano indetti per le 10 di ieri mattina, però fin dalle 9, ad onta del tempo pessimo, molte personalità della politica, dell'arte, della finanza e dell'esercito erano convenute al villino di piazza dell'Indipendenza.

Nell'atrio si venivano intanto allineando le molteplici e bellissime corone inviate dai parenti, dagli amici e dagli ammiratori dell'illustre estinto.

Notiamo fra le tante quelle del figlio, della figlia, della Scuola d'arte della medaglia, dell'Accademia di Francia, dell'Associazione artistica, della Congregazione dei virtuosi del Pantheon, del comm. Apolloni, della famiglia Frascara, di donna Rebecca Mattei Irrigues, della famiglia Barrili.

Alle 10,10 il feretro viene posto su un carro di prima classe, tirato da 4 cavalli. La bellissima bara in mogano è portata a spalla dal comm. Apolloni, dallo scultore Vito Pardo, da Carlo Montani e dagli scalpellini dello studio Monteverde, Pieroli e Pierangeli.

Sul feretro vengono poste le corone della famiglia; quindi il carro si muove lentamente seguito da un imponente stuolo di amici ed ammiratori del grande artista. Notiamo fra i moltissimi: il Pres. del Cons. on. Boselli, i Ministri Carcano e Ruffini, il Sottosegr. di Stato per la Marina on. Battaglieri, anche in rappresentanza della città di Casal Monferrato, ove il sen. Monteverde passò la sua prima giovinezza, il comm. Cannellieri Capo di gabinetto di S. E. Boselli, il sen. Blaserna vice pres. del Senato, l'on. Di Bugnano vice presidente della Camera, i senatori Marchiafava, Podestà, Lanciani e Di Broglio, l'onorev. Vinai, il Prefetto comm. Aphel, Ettore Ferrari in rappresentanza anche dell'Accademia Brera di Milano e degli Istituti di Belle Arti di Parma e di Modena, i consiglieri Communali: Sprega, Galassi, Leonardi, De Gialimberti, Grifi, Beschi, Giammarino, il comm. Piacentini per l'Acc. di S. Luca, il comm. Guarini per l'Armeria Vaticana, Corrado Ricci e Colasanti per la Direz. di Belle Arti, Ernesto Nathan ed Arnaldo Zocchi per il Cons. Sup. di Belle Arti, il comm. Apolloni, il comm. Emilio Calvi per l'Associaz. Artistica, gli scultori Mancagnani, Dazzi, Zanelli, Cataldi, Guastalla, Niccolini, Fontana, la scultrice Mengarini, i pittori Noci, Innocenti, Petiti, Cecconi, Carosi, Ferrarési, La Spina, Galli, Guarnoni, Bruni, Marzini, Poveda, il comm. Canovai, il prof. Mengarini, il sindaco di Bistagno comm Barberis, il comm. Amante, l'ing. Molescott, l'ing. Monaco, il prof. Segrè, il comm. V. E. Bianchi, il capitano Grandis, Giuseppe Sergi, l'ing. Moraldi per l'Associazione Internazionale di Belle Arti, il maestro Saya di S. Cecilia, una rappresentanza del Municipio di Genova, il colonn. Lordi.

Il corteo è chiuso dal Comizio Centrale dei veterani con bandiera, da numerose carrozze padronali, da una ventina di vetture cariche di corone, e da un plotone di bersaglieri.

Davanti alla chiesa del Sacro Cuore lo scultore Arnaldo Zocchi pronuncia un discorso a nome dell'Associazione Artistica Internazionale, lumeggiando l'artista il patriota, il gentiluomo. Poscia parlano i comm. Pio Piacentini ed un rappresentante della famiglia.

Il feretro è trasportato nel tempio severamente parato a lutto, ove è cantato una solenne messa funebre.

Terminata la cerimonia religiosa, la salma seguita dagli intimi, è trasportata al Verano.

NEL MONDO BANCARIO. — Un giornale genovese, accennando ad un trascurabile incidente riguardante un impiegato della Banca d'Italia, ha creduto di implicarvi il nome del cav. Bernardini, l'egregio direttore attuale di questa sede del Banco di Roma, che non ha nulla a che vedervi.

Nelle sfere della Banca d'Italia questa notizia è autorevolmente e categoricamente smentita.

Del resto basta notare che l'incidente cui allude il giornale genovese è avvenuto posteriormente al passaggio del cav. Bernardini al Banco di Roma.

Per il grano da semina — Per disposizione del Commissariato Approvvigionamenti e Consumi, gli agricoltori dell'Agro Romano e provincia di Roma ai quali necessita grano da seme per la imminente campagna frumentaria, devono indirizzare le loro richieste al Consorzio Agrario Cooperativo (in Piazza SS. Apostoli 56) indicando la quantità e varietà del grano; la tenuta e superficie da seminarsi; la quantità di grano ad essi lasciato dalla Commissione Requisizione Cereali.

E' necessario che le richieste siano presentate con tutta sollecitudine.

Tassa di bollo sulle specialita' medicinali e profumerie — Il Consiglio dell'Ordine dei Farmacisti di Roma comunica, per norma degli interessati, che il Ministero delle Finanze, con suo dispaccio in data 28 Settembre 1917, Dir. Gen. delle Tasse sugli Affari, ha disposto che a favore dei farmacisti o negozianti di profumerie sia prorogato sino al 31 dicembre 1917 il termine scaduto al 30 settembre passato per l'applicazione del bollo sulle scorte di specialità medicinali e di profumerie esistenti nei rispettivi locali di vendita e nei depositi attigui e comunicanti con essi.

Nulla è invece innovato per quanto riguarda i depositi non attigui nè comunicanti con i locali di vendita pei quali rimane in facoltà delle Intendenze di Finanza di concedere le proroghe previste dal 3° comma dell'art. 4 del Decreto 22 Febbraio 1917 N. 247.

S'intende poi che rimane fermo l'obbligo della bollatura dei prodotti che vengono venduti.

Inaugurazione del servizio automobilistico per S. Onofrio-Manicomio. — Come abbiamo annunziato, oggi alle 10 avrà luogo l'inaugurazione del servizio automobilistico Roma-S. Onofrio-Manicomio.

CONVEGNO DEI FERROVIERI. — Alla seconda giornata del congresso hanno partecipato ieri mattina altri numerosi delegati giunti dai vari compartimenti dell'esercizio.

La seduta si presenta molto interessante, perchè è in discussione il nuovo regolamento pel personale ferroviario.

Il cav. Adeso, acclamato a dirigere i lavori, raccomanda che la discussione proceda con la possibile calma, perchè nessun dato di fatto possa sfuggire all'esame degli intervenuti.

I Delegati legali del personale lamentano gli ostacoli frapposti alla esplicazione del mandato conferito loro dalla legge 310-1911, e dimostrano il malcontento del personale.

Ianni propone che il convegno esprima al nuovo Ministro dei trasporti i casi specifici d'infrazione alla legge.

Per la 27ª. categoria parla a lungo Gherardi di Genova, esponendo per sommi capi i relativi benefici concessi al personale.

Seppini di Bassano Veneto, rappresentante la 28ª categoria, dichiara che il beneficio è quasi nullo, poichè si riduce a non più di 10 lire al mese.

Segue Manlio Ianni il quale per incarico dell'Associazione espone una dettagliata relazione del nuovo regolamento, dopo avere illustrato tutta l'azione seguita per convincere i pubblici poteri a provvedere alle improrogabili esigenze della classe.

Tratta punto per punto le modificazioni apportate al regolamento, spiegando quali richieste sono state accettate e quali respinte.

Riassume una severa critica all'operato della Commissione Reale per le proposte riguardanti la parte disciplinare, che mettono gli agenti nella condizione di tutto subordinare alla difesa della propria responsabilità.

Nella seduta pomeridiana Ianni conclude la sua relazione presentando all'approvazione il seguente ordine del giorno, concordato fra le varie tendenze affermatesi nel convegno.

« Il C. C. dell'Associazione Nazionale Movimentisti ed il corpo della Rappresentanza legale del personale per le categorie 26, 27 e 28, preso in esame il nuovo regolamento testè emanato dal Ministro dei Trasporti con decreto luogotenenziale N°. 1293 del 13 Agosto u. s. dopo ben oltre tre anni di studi, di attesa e di agitazioni; mentre rinnovano la loro protesta per l'arbitraria costituzione della Commissione Reale istituita con R. D. del 3 Maggio 1914, dalla quale venne esclusa la Rappresentanza vera del personale; riaffermano integralmente il valore e la portata delle critiche e delle controproposte precedentemente presentate alla attuale riforma del contratto di prestazione d'opera, che si manifesta assolutamente inadeguato ai reali bisogni morali ed economici della classe oggi ben superiori alle esigenze che presiedettero al provvedimento; protestano contro la mancata retroattività della riforma, a partire dal 31 luglio 1914, e contro la trattenuta prevista dai decreti 1023 – 1913 e 987 – 1917; dichiarano di ritenere il nuovo regolamento, sebben emanato un provvedimento d'ordine puramente transitorio; ed invitano i ferrovieri tutti a stringersi compatti attorno l'organizzazione, per la preparazione dei mezzi idonei alla soluzione definitiva dei problemi presenti e futuri della classe ».

Dopo animata discussione, l'ordine del giorno viene approvato a grande maggioranza e si nomina una commissione composta di Ianni, Azzarito e Provenza, i quali in unione ai Rappresentanti Gherardi e Seppini dovranno compilare e presentare al Ministro dei Trasporti un memoriale con le richieste delle categorie per le modifiche e l'attuazione del nuovo regolamento.

Sulla direttiva della Rappresentanza legale del personale, si discute a lungo e si approva ch'essa deve mantenersi concorde con quella dell'Associazione.

Prima della chiusura del convegno giungono proteste da vari centri ferroviari contro le disposizioni che la Direzione Generale va emanando per le competenze accessorie.

Dopo tumultuosa discussione si approva l'ordine del giorno che segue:

« Il C. C. dell'Associaz. Movimentisti, ed il Corpo della Rappresentanza legale del personale per le categorie 26,27 e 28, richiedono l'attenzione Parlamentare e del Governo sulle fiscali ed inopportune disposizioni della Direzione Generale delle Ferrovie per la concessione delle competenze accessorie, come è avvenuto per la stazione di Messina ed altre. Disposizioni che tolgono al personale l'insufficiente miglioramento concesso, concorrendo così a mantenere in agitazione una benemerita classe dell'eccezionale momento che volge

« Fanno voti che - come da raccomandazione della stessa Commissione Reale - sia subito provveduto a reintegrare il premio di buon servizio al Movimento, nella categoria per lo passato assegnata alle stazioni ricordando quale somma di responsabilità e quali speciali prestazioni il premio stesso dovrebbe compensare. »

Istruzione - Educazione - Conferenze

ISCRIZIONI D'UFFICIO - DISPENSE DA TASSE - ESAMI DI LAUREA. — Il Rettore della R. Università comunica:

Con Decr. Luogot. n. 1522 del 2 settembre 1917, fu disposto quanto appresso:

1.° - Gli studenti che si trovano sotto le armi saranno inscritti *d'ufficio* per l'anno scolastico 1917-18 e saranno dispensati dall'obbligo della frequenza alle lezioni; saranno anche dispensati dalla frequenza alle lezioni gli studenti, che, mediante apposito certificato dell'Autorità militare, facciano constare la loro continua applicazione presso Stabilimenti che attendano alla produzione del materiale di guerra;

2.° - Gli studenti che sono sotto le armi e che si presentano a sostenere gli esami di laurea o di diploma entro il corrente anno scolastico 1917-18 possono omettere la presentazione e la disputa della dissertazione scritta e possono sostituirla con la discussione orale di un tema che sarà assegnato dalla Commissione esaminatrice 10 giorni avanti a quello fissato per l'esame;

3.° - Gli studenti inscritti d'ufficio, compresi anche quelli che s'immatricolano comprovando di prestare servizio militare, dovranno pagare le tasse di iscrizione insieme con le soprattasse d'esame prima di presentarsi a sostenere qualsiasi esame riferentesi agli anni di corso, per i quali non abbiano corrisposto le tasse stesse;

4.° - Anche per il corrente anno scol. 1917-18 gli studenti, che *comprovino con regolare certificato rilasciato dalle Autorità militari di prestare servizio militare* possono aspirare alla dispensa dalle tasse d'immatricolazione, d'iscrizione e dalle soprattasse (escluse *le tasse di diploma*) purchè concorrano le disagiate condizioni finanziarie della famiglia.

Le domande per ottenere tale dispensa (in carta bollata da L. 1) debbono essere presentate in questo Rettorato, insieme allo *stato di famiglia* (in modulo che si ritira in questa Segreteria) e ai *certificati degli agenti delle imposte dirette e del catasto, non più tardi del 31 luglio* 1918.

Può aspirare a detta dispensa anche lo studente il cui padre o un fratello, a carico del quale fosse il mantenimento della famiglia, sia morto in guerra o risulti disperso o prigioniero, oppure sia inabilitato all'esercizio della professione a causa di ferita o di infermità contratta in servizio.

In questo caso lo studente, oltre i documenti di cui sopra, deve presentare apposito certificato dell'Autorità Militare che attesti la morte, o dispersione, o prigionia, o inabilitazione fisica del padre o del fratello;

5.° - Ai militari, i quali essendo già in possesso di una laurea o di un diploma, abbiano chiesto od ottenuto, durante gli anni 1915-916 e 916-17 la immatricolazione al corso di studi per il conseguimento di un'altra laurea non potrà essere applicata veruna delle disposizioni eccezionali emanate o che saranno emanate a favore degli studenti militari in deroga alle vigenti disposizioni del Regolamento Generale e Universitario o dei Regolamenti speciali di facoltà.

Questa disposizione va applicata anche ai militari, che nel corrente anno scol. 1917-918 si immatricolano per il conseguimento di un'altra laurea.

Scuole serali per gli artieri. — Lunedì 8 corr., dalle ore 19 alle 21, saranno aperte le iscrizione nelle seguenti scuole:

1ª Scuola - per le arti meccaniche ed elettrotecniche, in via S. Basilio n. 51.

2ª Scuola - « Nicola Zabaglia » per le arti edilizie, fabbrili e del legno, in via S. Paolino alla Regola, 23 con succursali poste in via Lucrezio Caro (Prati di Castello) e in via Galvani (Testaccio), presso la scuola elementare maschile « Edmondo De Amicis ».

3ª Scuola - « Ettore Rolli » per le arti edilizie, fabbrili e del legno, in via Farini, n. 33 con succursale in via S. Francesco di Paola n. 9.

Nella seconda quindicina di ottobre avranno luogo gli esami di riparazione, e il 5 novembre cominceranno le lezioni.

Per l'ammissione al 1º anno di corso si richiedono i seguenti documenti:

a) Licenza della scuola elementare o licenza della scuola complementare serale. (In via transitoria saranno ammessi gli alunni che sosterranno con buon esito un esame equipollente).

b) Certificato di nascita, da cui risulti che l'aspirante abbia compiuto il 12º anno di età;

c) Certificato di subita vaccinazione, in data non anteriore all'ottavo anno di età;

d) Certificato del capo d'arte dal quale l'alunno dipende comprovante la sua qualità di operaio o di apprendista, in una delle arti summenzionate. Per i giovani aventi meno di 13 anni di età basterà l'attestazione scritta della famiglia.

Si dovrà inoltre presentare il certificato di buona condotta, se sarà richiesto dalla Direzione della scuola.

Per essere iscritti al II anno di corso ed ai corsi successivi gli aspiranti dovranno avere non meno di 13 anni di di età, aver conseguito la relativa promozione o superare un esame equipollente, e presentare gli altri documenti richiesti per l'ammissione al 1º anno di corso.

Gli alunni che frequentarono le scuole Artieri negli anni decorsi dovranno iscriversi nuovamente e, quando non abbiano ottenuto la promozione, saranno sottoposti ad un esame di riparazione. Essi sono dispensati dal presentare i documenti di cui alle lettere *a, b, c*, dovranno però esibire il certificato di cui alla lettera *d*, se verrà richiesto dalla direzione della scuola.

Per ulteriori notizie e schiarimenti rivolgersi alla segreteria della Scuola dalle ore 19 alle 21.

Un volume sulla Dalmazia monumentale. — Ieri mattina al Presidente del Consiglio è stata offerta una copia speciale del volume « La Dalmazia Monumentale » edita sotto gli auspici della « Dante Alighieri ».

E' questa una importante opera alla quale hanno collaborato scrittori illustri come Adolfo Venturi, Ettore Pais e Pompeo Molmenti. Il volume esce contemporaneamente in inglese e in francese.

Paolo Boselli si è vivamente compiaciuto della bellezza grafica dell'opera e della concezione di essa, rispondente ad un nobile e patriottico intento.

Escursione a Olevano. — Domani per cura della Lazio ha luogo libera a tutti questa escursione illustrata dal prof. Rocchi.

Partenza dalle Vicinali alle 6.55; colazione alle 12.30 alla trattoria Tulli di Olevano; ritorno a Roma alle 20.29. - Iscrizione L. 5,40 per il viaggio fino all'ora della partenza.

Piccola cronaca

Telefono: Redazione 12-34 — Ammin. 12-37

Borseggio. — Ieri mattina il prof. Domenico Maggiore presidente dell'Unione nazionale fra gli insegnanti delle scuole medie a Napoli, qui di passaggio, si è presentato negli uffici della questura centrale e al delegato Cadolino della squadra investigativa denunziava che poco prima delle ore 9 sulla piattaforma di un tram della linea n. 14 era stato borseggiato del portafoglio contenente L. 490.

Il danneggiato non seppe fornire nessun dettaglio del furto patito. Tuttavia si sono iniziate pronte indagini.

Libro nero. — L'altra notte l'avv. Tullio Martucci, mentre si avviava verso la sua casa in via Properzio 6 passando avanti al cancello di un fabbricato di cu l'ingresso principale è in via Crescenzio 33, notò attraverso le sbarre una luce strana e gli sembrò che nell'atrio dello stabile si muovesse gente.

Estratta la rivoltella esplose cinque colpi in aria per chiamare l'attenzione delle guardie.

Accorsi alcuni agenti, le ignote persone che si erano introdotte nell'appartamento dell'ing. Raffaele Brizi che attualmente trovasi a villeggiare a Grottaferrata erano fuggite. Si sono iniziate le consuete indagini.

— Ieri alcuni ignoti approfittando della momentanea assenza di Giovanni Durante sono penetrati nel suo appartamento in via Udine n. 4. Dopo aver messo tutto a soqquadro hanno asportato oggetti e valori per lire 1500 circa.

Il furto venne denunziato all'Ufficio di P. S. della squadra investigativa che ha iniziato le consuete indagini.

Disgrazia. — Ieri alle 17, in via Appia Nuova, presso l'Acqua Santa, il falegname Guglielmo Ceccarelli, di a. 18, ab. in via dei Mille 19, cadde da una scala a piuoli riportando contusioni multiple.

Trasportato all'ospedale di S. Giovanni fu dai sanitari trattenuto in osservazione.

TEATRI DI ROMA

Costanzi. — Come abbiamo annunziato stasera alle 21 avremo la prima rappresentazione del *Trovatore* in una esecuzione degna delle tradizioni del massimo teatro della capitale. Interpreti principali saranno due artisti di grande valore: la Berta Julian-Venturini, che tutti ricordano per i successi sulle stesse scene riportati ed il tenore Toscani. Gli altri principali esecutori: Maria Camozzi, il baritono Granforte Apollinar, il basso Fernandez, sono tutti artisti di provato valore. Maestro concertatore e direttore il comm. Teofilo De Angelis, che tante e meritate simpatie gode nel nostro pubblico. I prezzi sar nno i popolari.

Domenica alle 17 unica rappresentazione diurna a prezzi popolari colla *Fanciulla del West*, esecutori Amina Albani, Giuseppe Corti, Leoni Paci. I bambini accompagnati avranno l'ingresso gratuito.

Quirino. — Dinanzi ad un pubblico affollato ed elegantissimo Irma Gramatica, nella deliziosa commedia di Sabatino Lopez *Sole di ottobre* riportò, insieme con Romano Calò uno dei suoi consueti successi.

Questa sera la grande attrice rappresenterà il dramma di Kistemaekers *La fiammata*.

Domani doppio spettacolo, colla *Raffica* di Bernstein e *Sole di ottobre*; ad entrambe le recite parteciperà Irma Gramatica.

Argentina. — Anche iersera nel fortissimo dramma *Omertà*, il Grasso fu di una efficacia singolare, e venne ripetutamente applaudito.

— Questa sera, per aderire a insistenti richieste si replica *San Giovanni Decollato*.

Nazionale. — Ermete Novelli, che è ormai giunto al termine delle sue fortunate rappresentazioni darà stasera il suo spettacolo d'onore con *Papà Lebonnard*, la inarrivabile sua creazione. Seguiranno le gaie *Distrazioni del signor Antenore*.

Domani addio della Compagnia con *Papà Lebonnard* di giorno e *Il Card. Lambertini* di sera.

Adriano. — Mirra Gargano, la graziosa, vivacissima soubrette della *Modernissima* fu fatta segno alle più festose accoglienze ieri in *Bacio-cinto*, che davasi per la sua serata d'onore.

Dopo il 2º atto la seratante cantò, con squisita interpretazione, delle canzoni napoletane riscotendo applausi vivissimi; le furono offerti fiori e doni.

— Stasera *La duchessa del Bal Tabarin*; domani *La reginetta delle rose* nella diurna. *La Regina del fonografo* di sera.

Manzoni. — Un sincero successo riportò anche ier sera, nella replica della *Traviata*, Bianca Almassa per la sua voce agile e dal timbro simpaticissimo. Gli applausi furono frequenti e la pregevole artista li divise col tenore Bernardi e col baritono Sabbi.

— Stasera *Rigoletto*, con Giuditta Francini, che nell'opera verdiana ha sempre riportato notevole successo, il tenore Semprini, il baritono Pavani, cara conoscenza del pubblico romano, e il basso Cesari.

Domani di giorno *Rigoletto*, di sera *Lucia di Lammermoor*.

Morgana. — Stasera avrà luogo l'attesa prima rappresentazione dell'operetta di Manotti Buja, musica del m. Cassabona, nuova per l'Italia: *Godiamo la vita*. Ne saranno principali interpreti la Zanoncelli la De Nardis, il Bona, e l'inarrivabile Trucchi, di cui si annunzia per martedì la serata d'onore.

Domani, domenica, due rappresentazioni di *Godiamo la vita*.

Renzo Rossi

Spettacoli di stasera

Costanzi. — *Trovatore*, ore 21.
Quirino. — *La Fiammata*, ore 20.45.
Argentina. — *S. Giovanni decollato*, ore 21.
Nazionale. — *Papà Lebonnard*, ore 21.
Adriano. — *La duchessa del Bal Tabarin*, ore 21.
Manzoni. — *Rigoletto*, ore 21.
Morgana. — *Godiamo la vita*, ore 21.
Salone Margherita. — Spettacolo di varietà e cinematografico, dalle ore 17 alle 23.
Sala Umberto. — Teatro di attrazione, dalle ore 17.30 in poi e alle 21.30.
Sferisterio Romano. — (Via Aniene - Fuori Porta Salaria). - Giuoco del pallone. Quattro grandi partite ore 17

Ultime Notizie

Camera dei Deputati.

Ordine del giorno per la seduta del 16 ottobre (ore 14).

1. Sorteggio degli Uffici.
Discussione dei disegni di legge
2. Stato di previsione della spesa del Ministero delle PP. TT., per l'eserc. fin. dal 1 luglio 1917 al 30 giugno 1918.
3. Stato di previsione della spesa del Min. delle Colonie per l'eserc. finanz. dal 1 luglio 1917 al 30 giugno 1918.
4. Stato di previsione del Min. dell'Interno per l'esercizio finanz. dal 1 luglio 1917 al 30 giugno 1918.
5. Conto consuntivo dell'entrata e della spesa del Fondo per l'Emigrazione per l'eserc. finanz. 1909-10.
6. Devoluzione a favore dell'Opera Naz. di patronato *Regina Elena* e dell'Istituto Nazionale per i vecchi inabili al lavoro, delle cose abbandonate rinvenute nelle macerie del terremoto del 28 dicembre 1908.

(Seguono i numeri dell'antico ordine del giorno fino al 116).

Commissariato dei consumi

FAVE FAVINI E FAVETTE

L'on. Canepa ha emanato la seguente ordinanza:

Il Commissario generale per gli Approvvigionamenti e Consumi:

Veduti i Decreti luogotenenziali 16 gennaio 1917 n. 76 e 17 giugno 1917 n. 978;

Dispone

Art. unico - Per le fave cottoie, il favino e le favette del raccolto 1918 che saranno requisite per i bisogni dell'esercito e della popolazione civile, è stabilito il prezzo massimo di L. 54 per quintale e per merce consegnata al magazzino del detentore, in sacchi forniti dall'amministrazione.

Questo prezzo è stabilito per la merce giudicata di ottima qualità per i suoi caratteri di nutrizione, purezza, stagionatura e conservabilità.

Per la merce giudicata di qualità inferiore, il prezzo sarà determinato caso per caso, insindacabilmente, dalla Commissione di requisizione.

La presente ordinanza sarà pubblicata nella *Gazz. Uff.* del Regno.

Roma, li 4 ottobre 1917

Il Commissario generale
f.to **Canepa.**

Il prezzo attuale di requisizione delle fave è di lire 43 al quintale.

Elevandolo, per il futuro raccolto a L. 54, il Commissario ha inteso proporzionare il prezzo delle fave a quello già fissato per il grano per l'Italia meridionale.

Il provvedimento mira pure ad incoraggiare la coltivazione della fava che, come è noto, rappresenta un mezzo indiretto di fertilizzazione del terreno, tanto più prezioso oggi inquantochè l'approvvigionamento di concimi azotati è reso quasi impossibile.

Inoltre una maggiore coltivazione di fava, determinata dall'alto prezzo fissato dal Commissario, gioverà, per molti paesi, come succedaneo del grano.

Infine non si deve dimenticare che in molte parti d'Italia la *favata* costituisce una coltura ad intero beneficio del contadino, poichè si fa su terreno che di solito il proprietario concede gratis appunto perchè la coltivazione della fava lo migliora e lo prepara alle future semine.

Quindi dell'alto prezzo delle fave vengono a godere specialmente i diretti coltivatori della terra.

Ministero Interno

Provvedimenti amministrativi.

Con recenti Decr. Luogot. sono stati sciolti i Consigli comunali di: Sassuolo (Modena) e Treviglio (Bergamo) e nominati rispettivamente RR. Commissari i signori cav. dr. Fulvio Valeri, Pr.-segretario al Ministero del Tesoro e cav. dott. Michele Chiaromonte, Consigliere di Prefettura.

Ministero Grazia, Giustizia e culti

PER LA RESISTENZA INTERNA

La *Gazz. Uff.* pubblica il seguente Decreto:

Art. 1. Chiunque con qualsiasi mezzo commette o istiga a commettere un fatto, che può deprimere lo spirito pubblico o altrimenti diminuire la resistenza del paese o recar pregiudizio agli interessi connessi con la guerra e con la situazione interna od internazionale dello Stato, quando tal fatto non costituisca altro reato previsto e represso dalla legge, sarà punito con la reclusione sino a 5 anni e con la multa sino a lire 5000. Nei casi di maggiore gravità, la reclusione potrà estendersi fino a dieci anni e la multa sino a lire diecimila.

Non è mai applicabile la sospensione condizionale prevista dagli articoli 423 e 424 del Codice di procedura penale.

Art. 2. La cognizione del delitto previsto nel precedente articolo appartiene al tribunale.

Contro l'imputato può essere spedito mandato di cattura.

Art. 3. Il presente Decreto entrerà in vigore il giorno della sua pubblicazione nella *Gazz. Uff.*

Ministero Guerra

PROMOZIONI STRAORDINARIE

PER MERITO DI GUERRA.

Garibaldi cav. Italo, ten. colonn. stato magg. E' confermata la promozione straord. per merito di guerra alle veci del grado superiore.

Promozioni provvisorie fatte dal Comando Supremo e confermate dal Ministero:

Tenenti di compl. fant. promossi capitani:
Pampalone Antonino, distr. Palermo dep. Salerno
- Menini Giovanni (B) dep. Barletta
Sottoten. di compl. fant. promosso tenente:
Balucci Renato (B) dep. Roma
Sottoten. di compl. fant. promosso ten.
Quaglia Lionello, distr. Mondovì, dep. Modena.
Tenente di compl. del genio promosso capitano:
Moschetti Ezio, 5 genio, distr. Torino.

Corpo di Stato Maggiore.

Nomina a comandante di reggimento nell'arma di fant. effettuata dal Comando Supremo e confermata dal Ministero:

De Vecchi cav. Eugenio, colonn. nominato comand. del 140º fant. dal 28 giugno 1917.

Incarico di comandante di regg. di fant. conferito dal Comando Supremo confermato dal Ministero:

Foschini cav. Francesco ten. colonn. incaricato comando 22º fant. dal 8 giugno 1917.

I seguenti ufficiali sono trasferiti nel corpo di stato maggiore dal 22 settembre 1917.

Di Saluzzo di Paesana, march. Marco, colonnello artigl. riserva - Rossi Gervasoni cav. Duilio magg. fant.

Passaggio di automobilisti alla fanteria.

L'on. Soderini si era rivolto al Ministero della guerra per conoscere quale fondamento avesse la voce corsa che per disposizione ministeriale, i militari delle compagnie di automobilisti di artiglieria dovessero far passaggio alla fanteria.

Il Ministero ha risposto che finora tale passaggio ha avuto luogo soltanto per i militari della classe 1899 e che nessuna disposizione è in corso per le altre classi.

Per gli esonerl agli impiegati comunali

Al sen. Lucca Pres. dell'Associazione dei Comuni che interessò il Ministero perchè nei riguardi della visita dei riformati si tenesse conto della necessità di assicurare ai Comuni la continuità dell'opera almeno di quei funzionari ed agenti che risultassero inabili alle fatiche di guerra, il Ministro on. Giardino ha risposto che all'atto della chiamata alle armi si provvederà — come pel passato — perchè i Comuni possano chiedere la dispensa di tutto il loro personale nato negli anni 1874 al 1881 ma sarà opportuno che essi predispongano fin d'ora quanto possa occorrere per far fronte con ripieghi e provvedimenti eccezionali ad una eventuale riduzione del personale. Ha assicurato anche che il Ministero della Guerra, d'accordo con le altre Amministrazioni centrali sta studiando col massimo impegno il gravissimo problema, il quale, fra l'altro impone di non far disparità di trattamento ai riformati della attuale revisione in confronto di quelli delle revisioni precedenti, e che se si manifesterà la possibilità di qualche maggiore concessione agli stessi ne sarà ben lieto.

Ministero Marina

Ufficiali di complemento

E' stato prorogato a tutto il 31 corr. il termine utile per far pervenire al Ministero della Marina (Dir. Gen. degli Ufficiali e del Servizio militare e scientifico) le domande degli aspiranti al concorso per 25 posti di sottotenente commissario in servizio attivo e per posti di sottotenente commissario di complemento, banditi rispettivamente in data 26 agosto e 7 settembre c. a.

Uso dei bacini.

Le copie dei conti di liquidazione per le tasse dovute per l'uso dei bacini, che debbono essere inviate al Ministero, dovranno essere sempre corredate da una dichiarazione, rilasciata dall'autorità preposta all'esercizio dei bacini medesimi, dalla quale risultino tutte le indicazioni necessarie per il conteggio delle tasse; qualora il versamento dell'ammontare di queste sia già stato eseguito, a cura degli interessati, dovrà inviarsi, con la copia del conto, la quietanza di tesoreria comprovante il corrispondente versamento all'erario.

Ministero Lavori Pubblici

Consiglio Superiore.

Il Comitato Speciale per il terremoto presieduto da gr. uff. Rocco ha riferito sui seguenti affari:

— Atti di liquidazione dei lavori eseguiti dall'Amm. dalle Ferrovie dello Stato per la costruzione del collettore principale della fognatura al Corso Garibaldi in Reggio Calabria (parere sospensivo)

— Progetto per la costruzione del Cimitero in Mosorrofa nel Comune di Cataforio (parere favorevole

— Progetto modificato dell'edificio per la Sottoprefettura di Palmi (parere favorevole).

Ministero Tesoro

I BUONI DI CASSA DA 1 E 2 LIRE

Per soddisfare i bisogni della circolazione di monete spicciole e impedire efficacemente dannose speculazioni sulle monete stesse, con Decreto Luogotenenziale del 1º corr. pubblicato nella *Gazz. Uffic.* è stato disposto che le monete divisionali d'argento da 2 lire, da 1 lira e da 50 centesimi saranno cambiate dal 1º novembre al 31 dic. 1917, presso tutte le Tesorerie e gli Uffici postali del Regno, in buoni di cassa da una e da due lire o in altra valuta legale, e che dal 21 nov. p. v. cessa il corso legale delle dette monete di argento divisionali.

Trascorso il 31 dicembre 1917, chi detenga monete divisionali d'argento per un importo eccedente le lire dieci è punibile con ammenda da 50 a 100 lire.

E' proibita la fusione di monete, salvo speciali autorizzazioni, nonchè la compra e vendita con premi delle monete divisionali d'argento e di quelle di nikel e di bronzo.

Ministero Istruzione

Libera docenza.

De Angelis dott. Giovanni è abilitato per titoli alla libera docenza in patologia generale presso la R. Università di Bologna.

— Furni dott. Giuseppe, id. in anatomia e istologia patologica a Bologna.

— Galli dott. Edoardo, id. in archeologia, a Pisa.

— Rocco dott. Ugo, id. in procedura civile e ordinamento giudiziario a Roma.

— Rossi-Marcelli dott. Andrea, id. in otorinolaringoiatria a Napoli.

— Frasca dott. Carlo id. in patologia, generale a Palermo.

— Pace dott. Biagio, id. in archeologia a Palermo.

Informazioni estere

I NUOVI CACCIATORPEDINIERE AMERICANI.

(S) **New York, 4.** — Un dispaccio da Washington ai giornali dice che i progressi fatti nella costruzione dell'immensa flottiglia di cacciatorpediniere americani inducono i funzionari della marina a credere che tali cacciatorpediniere saranno pronti al principio del prossimo anno a recarsi nelle acque europee, quantunque secondo Davis dovessero esser pronti soltanto alcuni mesi più tardi. Tutti questi cacciatorpediniere sono di un nuovo modello studiato dal Dipart. della marina. Nella loro gran maggioranza sono navi di qualità speciali che possono agire efficacemente per la caccia dei sottomarini. Il primo di questo nuovo modello ha dato alle prove risultati che sorpresero gli ufficiali presenti.

GLI SCANDALI FRANCESI

(S) **Parigi, 5** — I giornali, pur deplorando la violenza della discussione svoltasi ieri alla Camera e constatando la persistenza della lotta fra i partiti, vi vedono la manifestazione dell'unanime volontà di fare una luce unificatrice sulle questioni in corso.

Il *Petit Parisien* nota che fu lo stesso Malvy che volle che le accuse portate contro di lui fossero rese pubbliche. La Camera gli dette ragione approvando la politica di chiarezza, di fermezza e di giustizia, esposta dal Presidente del Consiglio Painlevé.

L'Humanité constata che le acclamazioni che accolsero Malvy e Viviani confortarono tutti i cuori attestando che il grosso delle forze vive della nazione non piega.

Hervé nella *Victoire* constata che tutte le accuse sono crollate una dopo l'altra, sotto gli applausi della Camera. Chiede che le leggi contro la diffamazione vengano rafforzate.

(S) **Parigi, 5** — Il giornale *L'Action Française* stamane è stato sequestrato. (Vedi *Note del giorno*).

FRANCIA

(S) **Parigi, 5.** — Il giudice istruttore dichiarò non luogo a procedere contro l'usciere dell Camera Coussin, accusato da Turmel di sottrazione di due biglietti da mille franchi.

◆ **Zurigo, 5.** La *Nuova Gazz. di Zurigo* ha da Parigi:

Da domani, 6, comincierà la distribuzione delle tessere per il pane secondo il sistema svizzero.

NORVEGIA

Cristiania, 5. — L'inverno prossimo minaccia una enorme carestia giacchè la Commissione norvegese per gli approvvigionamenti inviata in America ha avuto colà soltanto risposte evasive stante la necessità per parte dell'America di provvedere il grano ai propri alleati. In tal guisa non più di 7 od 8 chili di pane a persona potrà essere distribuito per ogni mese.

Zurigo, 5. — La *Nuova Gazz. di Zurigo* ha da Cristiania:

Secondo le nuove disposizioni del Governo norvegese agli stranieri residenti in certe città della Norvegia (e fra esse, Cristiania) il soggiorno è concesso solo per 14 giorni eccettuato per quelli che abbiano speciali permessi dalla Commissione governativa. Altra eccezione è fatta per gli stranieri che vi sono residenti da prima dell'agosto 1914.

GIAPPONE

Zurigo, 5. — La *Nuova Gazz. di Zurigo* ha da Tokio:

Il Visconte Jakji, Ministro giapponese, ha dichiarato in un discorso che il Giappone non solo riconosce l'indipendenza assoluta della China, ma è sempre disposto a proteggerla contro ogni violazione.

Dichiarò inoltre che ogni concorrenza amichevole nello sviluppo economico-commerciale della China sarà volentieri tollerata.

S. U. D'AMERICA

Zurigo, 6. — La *Nuova Gazz. di Zurigo* ha da New York:

Secondo il « Food control Act » con il quale il Presidente Wilson si dà il diritto di stabilire i prezzi minimi per il grano (2 dollari), il Presidente ha ordinato l'acquisto di tutto il grano disponibile nell'America del Nord da parte del *Chicago Board of Trade* e di mettere sotto la sorveglianza governativa i molini, depositi, ecc.

Borse e Mercati

BORSA DI ROMA - 5 Ottobre.

Banca d'Italia di 1308 n. - Ist. It. Cred. Fondiario 500 n. - Banca Comm. Italiana 778, 777, 775 *f.* - Banca It. di Sconto 562 n. - Soc. Credito Italiano 593 n. - Banco di Roma 44 *f.* - Italiane per le S. F. Meridionali 427 n. - Comp. Reale delle Ferr. Sarde (di preferenza) 205 n. - Id. id. id. (ordinarie) 200 n. - Navig. Gen. It. 718 *f.* - Tramways Omnibus 205 n. Acqua Pia antica Marcia 1775 n. - Anglo-Romana Gas 549 n. - Italiana Condotte d'acqua 302 n. - Acciaierie Terni 1439, 1442 *f.* - Alti Forni Elba 390 n. - Ital. G. Ansaldo, Armstrong e C. 301, 300, 300½, 300 *f.* - Ferriere Italiane 308 n. - Metall. Italiana 168 n. - Alti Forni e Fond. Piombino 186, 194, 198, 200, 208 *f.* - Mon. e Fond. Antimonio 25¾ *f.* 25 n. - Montecatini 161 *f.* - Min. Lignitifere riunite 30 n. Immobiliare 377 n. - Beni Stabili 231 ½, 232 *f.* ex L. 5 - Impr. Fondiaria 75 n. - Italiana Carburo 742, 743, 745 *f.* - Italiana prodotti azotati 290 *f.* - Italiana Elettrochimica 139, 138 *f.* - Concimi 211 n. Forni elettrici 92½, 93 *f.* - Romana fabbric. Zucchero 75 n. - Valmeco fabbric. Zucchero 83 n. - Molini Pantanella 124 n. - Eridania 648 n. - Fondi Rustici 190 n. - Marconi 105 ½, 105 *f.*

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per oggi, 6 ottobre, a lire 148.30.

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dal 1º ottobre a tutto il 6 ottobre per i dazi non superiori a lire 100, pagabili in biglietti è fissato in lire 147.94.

CAMBIO MEDIO UFFICIALE

del 6 Ottobre 1917

Il Ministero d'Industria, Commercio e Lavoro comunica:

Cambio medio ufficiale agli effetti dell'art. 39 del Codice di Commercio secondo le comunicazioni delle piazze indicate nel D. L. del 2 settembre 1917, accertato il giorno 5 ottobre 1917 da valere per il giorno 6 ottobre 1917.

Piazze	*Chèques*	*Versamento telegrafico*
Parigi (franchi)	133.75	—.—
Londra (lire sterline)	[illegible]	36.64
Svizzera (franchi svizzeri)	[illegible]	—.—
New-York (dollari)	7.73 ½	7.75
Buenos Ayres (pesos carta)	—.—	—.—
Cambio dell'Oro	—.—	—.—

BORSE ITALIANE — 5 ottobre

VALORI	Genova	Milano	Firenze	Torino
Rendita 3½ %	81 87	81 90	81 92 ½	81 90
Id. fine mese	— —	— —	— —	— —
Id. 3½ % (1902	— —	— —	— —	— —
Id. fine mese	— —	— —	— —	— —
A. B. Italia	— —	1308 —	1312 —	1305 —
» Commerc.	— —	773 —	— —	771 —
» Cred. Ital.	— —	593 —	594 —	592 —
» B. Roma	— —	43 75	43 75	44 —
Mediterranee	197 —	195 —	196 —	198 —
Meridionali	429 50	431 —	430 —	430 —
Acc. Terni	1475 —	1475 —	— —	1460 —
Veneta	— —	196 50	— —	— —
Nav. Gen.	716 —	718 —	— —	718 —
Raffinerie	350 —	350 50	— —	— —
Arm. Ansaldo	298 —	— —	— —	— —
Obbligazioni				
Ferroviarie 3%	— —	— —	— —	— —
» Merid.	— —	— —	— —	— —
B. Italia 3,75	— —	— —	— —	— —
Fond. Ital. 4%	— —	— —	— —	— —
» » 4½ %	— —	— —	— —	— —
S. Paolo Tor.	— —	— —	— —	— —
Cambi				
C. Berlino	— —	— —	— —	— —
» Francia	— —	133 80	133 70	133 75
» Londra	36 70	36 85	36 90	36 89
» Svizzera	— —	164 —	164 60	164 40

ULTIMI CORSI DI GENOVA

(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

◆ **Genova, 5,** (ore 16.50). Rendita 3½% 81.98 - Consolidato 5% 91.22 - Banca d'Italia 1308 - Commerciale 770 - Meridionali 430.50 - Mediterranee 197 - Eridania 645 - Raffinerie L. L. Z. 349 - Industria indigena 295 - Navigazione 716 - Lloyd Sabaudo 382.50 - Acciaierie Terni 1475 - Ansaldo 297.50 - Elba 388 - Savona 519 - Ferriere 396 - Metalli 166.50 - Fiat 445 - Spa nuova 264 - Itala 116.

Cambi: Francia 133.70 - Inghilterra 36.84 - Svizzera 164 - Stati Uniti 7.73, 7.75.

CHIUSURA DI MILANO

(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

◆ **Milano, 5,** ore 16.30. Rendita 3½% 81.90 - Consolidato 5% 91.27 - Banca d'Italia 1308 - Commerciale 773 - Credito Italiano 593 - Banca Italiana di Sconto 550 - Meridionali 430 - Mediterranee 196 - Veneta 196 - Navigazione 718 - Eridania 643 - Acciaierie Terni 1475 - Ansaldo 299 - Elba 390 - Ferriere 308 - Metalli 167 - Edison 800 - Fiat 458 - Isotta Fraschini 134 - Bianchi 164.

BORSA DI PARIGI

		4 ott.	5 ott.
Rendita francese 3% perpetua	Fr.	60.80	60.10
id. francese 3% ammort. ant.	»	63.10	63.—
id. franc. 3½% amm. nuova	»	89.05	—.—
Prestito franc. 1915 5%	»	88.35	88.35
Tunisine	»	393.—	384.—
Rend. Argentina 1896	»	—.—	—.—
Id. Argentina 1900	»	—.—	79.50
Brasile 4%	»	—.—	64.40
Obbl. bulgare 4½% oro 1907	»	280.—	280.—
Rend. spagnuola esterna 4%	»	111.90	—.—
Portoghese nuovo	»	63.50	63.50
Rendita Russa 3% 1891	»	—.—	48.50
Id. Russa 4½% 1906	»	71.30	70.75
Id. Russa 5% 1909	»	60.75	—.—
Id. Turca	»	58.50	—.—
Credito Fondiario	»	655.—	655.—
Crédit Lyonnais	»	1145.—	1147.—
Banca Ottomana	»	495.—	495.—
Azioni Suez	»	4595.—	4600.—
Thomson	»	825.—	816.—
Obblig. Lombardo antiche	»	150.—	149.—

Cambio su Italia 74.— a 76.— ; 74.— a 76.—
Chèques su Londra 27.13 - 27.18 ; 27.13 - 27.18

BORSA DI LONDRA

	3	4
Prestito francese	79 1/2	79 5/8
Nuovi Consolidati	54 13/16	55 —
Rend. spagnuola esterna nuova	— —	100 5/8
Rendita italiana 3.50 %	58 1/4	— —
Rendita Giapponese 4 %	74 7/8	74 7/8
Uruguay 3 ½ %	70 1/2	71 1/4
Marconi	3 3/8	3 3/8
Argento in verghe	47 1/2	46 3/4
Rame contanti	110 —	— —

Cambio su Italia *inquotato*. Chèques 36.75.
Cambio su Parigi 27.53 ½. Chèques 27.52 ½.

(S) **Amsterdam, 4.** — Cambio su Berlino *godibile* 32.80 - 32.60.

(S) **Madrid, 4.** — Cambio su Parigi 76 - 74.50

COSTANZO CHAUVET: Direttore proprietario
PLATTI LUIGI: Gerente responsabile.

Una misteriosa successione

GRAN ROMANZO INEDITO

di GILLES ROSMONT

Traduzione di A. Del Valle de Paz

Così deciso, fece la valigia, avvisò la proprietaria che doveva assentarsi per quattro o cinque giorni, e alle quattro saliva nel treno per Parigi, senza badare che in uno scompartimento vicino prendeva posto un signore, dall'apparenza per bene, che l'aveva incrociata sulla via nel momento in cui usciva di casa, e che si era messo a seguirla con una persistenza, che certo ella avrebbe notata, se fosse stata più calma.

XIX

Erano un po' più delle otto, quando Giovanna ed Alice giunsero a Parigi. Chiamata una carrozza, la signorina Dubreuil vi fece caricare la valigia e si fece condurre ad un albergo in piazza della Repubblica. Colà ritenne una camera, vi accomodò Alice a cui raccomandò d'esser buona, e per maggior sicurezza pregò la cameriera addetta a quel piano di badare alla piccina; dopo di che ella prese la metropolitana per recarsi da Pietro Leval.

Durante il tragitto, ella avea riflettuto su ciò che andava a fare, ed era arrivata alla conclusione, per lei interessante, di vedere per prima persona l'avvocato che la informerebbe dell'affare Didier de Salm, e la consiglierebbe sulla via da seguire.

Il viaggiatore misterioso che pareva attaccato ai passi della giovine dal momento della partenza da Antibes e che altri non era, che Francesco Bidois, aveva badato bene a non perdere le sue traccie seguendola prima all'albergo poi in via Rennes, dove l'abbandonò per farsi condurre da Rèbeval.

Il giudice avvertito da un telegramma spedito lungo il tragitto dal suo agente, aspettava con impazienza.

— Che significa questo brusco ritorno? domandò, appena Bidois gli fu dinanzi.

— Lo ignoro, rispose Bidois. Si è decisa ad un tratto ieri nel pomeriggio ed è per puro caso ch'io non l'abbia perduta di vista.

— Sarebbe la disputa col marchese?

— Può darsi...

Bidois raccontò in poche parole il colpo della lettera anonima, poi continuò:

— Vedo che dal canto vostro non avete perduto tempo. I giornali di Nizza ieri mattina mi hanno annunziato l'arresto del marchese de Salm e la riapertura del processo in riabilitazione di Didier.

— Sì, ma...

— Davvero, interruppe Bidois, che aveva la sua idea, l'organizzazione di cui fate parte e che rappresentate presso di noi è forte. L'assassino di via Paolo Strauss dev'essere per voi una bella presa.

Avrebbe voluto avere una confidenza da Rèbeval, ma questi non aveva tempo di chiacchierare.

— Dov'è andata Giovanna? domandò.

— Si è recata prima all'albergo dove ha lasciato la piccola Alice, poi da Pietro Leval. —

— Siete certo che abbia lasciato la bimba sola?

— Sicurissimo —

— Allora, Bidois, è necessario, che ciò che non avete avuto il tempo di fare a Nizza facciate a Parigi e immediatamente.

L'agente d'affari abbozzò una smorfia —

— Volete che rapisca Alice?

— Sì, la presenza di Giovanna a Parigi è per me una minaccia. Penso che come voi, ella abbia letto i giornali e saputo dell'arresto di de Salm, e forse è questa la ragione che l'ha decisa a tornare a Parigi, per cercare di venire in aiuto a colui che l'ama... e che lei ama, concluse stringendo i denti.

— Ignoro chi abbia potuto trarla dalla miseria e strapparla alla mia stretta. Scommetterei che farà di tutto per interessare quelle persone al caso di de Salm, la sua visita a Leval lo prova, vuol sapere da lui a che punto sia l'affare, e siccome egli è l'avvocato di de Salm...

— Ah! interruppe Bidois

— Sì, me lo ha annunziato ieri, nel mio studio dove l'avevo invitato circa l'istanza di riabilitazione da sporgere per conto di Didier, ma per ora il tempo stringe e non possiamo dilungarci su ciò.

— Ancora una parola.

— Dite.

— Avete partecipato a Leval la morte di Didier?

— Niente affatto, ho finto di ignorarla, ma egli ha dovuto saperla dalla direzione dei servigi penitenziari dove si è recato lasciandomi. Tanto peggio... Ora abbiamo discusso abbastanza, occupiamoci di ciò che più urge. Andrete subito all'albergo dove è scesa Giovanna, e vi prenderete Alice, che metterete al sicuro.

— Ma per bacco! esclamò Bidois, quale ragione potrò addurre per entrare in albergo ed introdurmi nella camera della signorina Dubreuil?

Leval sorrise —

— Semplicissimo.

Aprì il cassetto dello scrittoio e ne tolse degli stampati di vario colore, portanti diversi timbri.

— Questo è un biglietto di agente di questura, brigata politica, lo riempio al nome di Falconnet. Questo è un mandato d'arresto contro Giovanna Dubreuil, e questa è una richiesta per prendere la bambina e consegnarla alla pubblica assistenza

Mentre parlava il giudice veniva riempiendo il contenuto dei fogli enumerati.

— Sia pure, disse Bidois, sono l'agente Falconnet, ma se non mi credono? Se mi domandano spiegazioni? Se il direttore esigesse la presenza del Commissario del quartiere?

— Non è facile. Non potrebbe esservi dello scompiglio, che qualora Giovanna fosse ritornata prima di voi e che volesse resistere.

— Bisogna prevedere tutto!

— Ebbene, avete il mandato contro la signorina e lo eseguirete — La mia firma e la mia qualità sono conosciute; se fosse necessario, mostrerete il mandato al Commissario stesso, e gli chiederete di prestarvi man forte. In questo caso, arrangiatevi perchè egli ritenga Giovanna al posto di guardia per qualche ora, ma badate di non lasciargli il mandato che dovrete distruggere appena gli avrete affidata la prigioniera, non la scusa di adempire l'ultima parte della vostra missione: quella di condurre la bambina all'assistenza pubblica.

— Più tardi, il delegato parlerà di questo mandato!

— Io dichiarerò di non averlo mai firmato, e siccome non potranno ripresentarmelo, saranno obbligati a crederml. Il delegato allora immaginerà d'esser stato gabbato da un falsario.

Il viso di Bidois si rischiarò.

— In questo modo, credo, non vi sia nulla da temere! concluse.

— Ne sono convinto, approvò Rèbeval, e così Giovanna sarà in mia balìa, perchè per evitare la morte di Alice farà ciò che vorrò.

— E il marchese de Salm?

Un sorriso feroce passò sulle labbra del giudice.

— Oh! in quanto a lui suppongo che, fra tre ore, non sarà più da temere.

Bidois avrebbe voluto saperne di più, ma non osò far domande importune; prese i fogli che Rebeval aveva preparati e dopo aver udite le ultime raccomandazioni del suo complice, salutò ed uscì per mettere in opera la sua missione.

La conversazione dei due banditi essendosi prolungata fino alle dieci e mezzo, Rèbeval, dovette affrettarsi ad andare in Tribunale dove aveva preparato tutto per l'ultimo atto del dramma che doveva assicurare il trionfo dei suoi progetti, dei suoi desideri, e delle sue ambizioni.

XX

Mentre Bidois e Rebeval, stabilivano il loro piano, Leval riceveva Giovanna Dubreuil.

La prima impressione dell'avvocato vedendo la giovane fu di profonda sorpresa

— Come? di dove venite? da Antibes?

— Ma sì, caro avvocato, sapevate dunque che mi trovavo colà?

— Sono il migliore amico di Renato de Salm.

— Conoscete Ren.... il signor de Salm? balbettò lei arrossendo

Continua

Bollettino Militare

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE

Fanteria.

Parodo cav. Carlo magg. di fant. in aspettativa collocato a riposo per infermità dal 16 nov. 1916, è nominato cav. dei SS. Maurizio e Lazzaro.

Gherardi Francesco, primo capitano fant. in aspettativa id. dal 1° luglio 1917, iscritto nella riserva, è nominato cav. della Corona d'Italia.

Alberici Carlo, capitano 63° fant. eliminato dai ruoli dal 17 settembre 1917.

I seguenti ufficiali cessano dalla data per ciascuno indicata di essere fuori quadro.

Miani cav. Emilio, magg. 15° fant. dal 22 settembre 1917 – Burgoni Giuseppe, capitano 25° id. dal 20 id.

I seguenti ufficiali sono collocati fuori quadro dalla data per ciascuno indicata.

Comolli cav. Camillo, magg. 6° bers. (ciclisti) dal 21 settembre 1917 – Touman Guido id. deposito fant. Avellino id. 26° id.

Della Noce cav. Dino, ten. colonn. 7° bers. trasferito 93° fanteria dal 19 settembre 1917 – Zamara cav. Romeo, magg. dep. 57° fant. – Giglioli cav. Emilio id. 59° fant. comandato comando mobilitato – Tempo cav. Giuseppe id. dep. 56° fant. trasf. 80° fant. – Antonietti cav. Pietro id. deposito id. 40° id. comandato comando mobilitato – Abbate cav. Luigi Felice, id. 29° id. trasf. deposito fanteria Avellino – Romanelli cav. Attilio, id. dep. bers. Napoli id. 62° fanteria dal 9 settembre 1917 – Totta cav. Giovanni id. dep. 19° fant. id. 64° id. dal 9 id. – Giuliano cav. Gaetano id. dep. fant. Livorno id. dep. fant. Ivrea dal 9 id. – Fiorelli cav. Giuseppe id. 64° fant. id. id. id. Ivrea dal 9 id. – Iasasa cav. Giuseppe id. dep. fant. Ivrea id. dep. bers. Napoli – Mariani cav. Carlo id. dep. 4° bers. id. id. Napoli – Brancaleasi cav. Attilio id. 80° id. id. dep. fant. Novi, dal 9 marzo 1917 – Vassari cav. Alberto id. 17° id. id. id. id. Siena, comandato comando mobilitato dal 15 ottobre 1916. – Capobianco cav. Mario id. 17° id. comandato comando mobilitato dall'ottobre 1916 – Degli Oddi cav. Gio. Battista id. dep. 66° id. trasf. 10° fant. – Golini cav. Gracco, id. dep. fant. Macerata id. dep. fant. Benevento dal 9 settembre 1917 – Nacci cav. Arnaldo, id. deposito 35° fant. id. id. id. Benevento dal 21 agosto id. – Di Stefano cav. Giacomo id. 2° bers. id. id. id. Trapani – Tortella cav. Alfredo, id. 7° alpini id. 4° alpini – Martelli cav. Enrico id. dep. 5° alpini comando XII corpo armata passa comandato comando mobilitato – Frusci cav. Luigi E. corpo truppe coloniali Eritrea dest. comando mobilitato, dal 2 agosto, 1917 – Bechis Camillo capitano dep. fant. Catania trasf. 3° alpini – Mormile Paride id. 45° fant. id. 38° fant. dal 22 settembre 1917 – Astolfi Ivo, id. 81° id. id. 36° id. – Mazza Alberto, id. 11° bers. id. 6° bers. dal 19 settembre 1917 – Costantino Beniamino id. 10° fant. id. 79° fant. (Libia) dal 23 agosto 1917 – Costamagna Camillo, id. dep. fant. Catanzaro id. 2° alpini – Marinelli Tommaso id. 5° bers. id. 9° bers. – Billia Achille id. 3° alpini – id. 1° alpini – Olivieri del Castillo Nicola, id. dep. fant. Ancona id. reparto mitragliatrici Fiat – Gallo Gaetano id. 40° fant. id. dep. fanteria Caserta dal 1° dicembre 1915 – Buttà Ugo id. Regio corpo truppe coloniali Eritrea dest. 6° bers. – Allegra Adolfo id. 60° fant. trasfer. deposito fant. Vercelli – Lotti Michele id. 58° id. id. id. id. Girgenti – Mancini Amedeo, id. dep. fant. Milano ovest id. 4° alpini – Williams Guglielmo id. 6° alpini id. id. – Battisti Emilio id. 5° id. id. 6° id. – Pallocchia Giulio, id. Regio corpo truppe coloniali Eritrea dest. dep. fant. Milano est dal 15 agosto 1917 – De Iuliis Paolo id. id. id. id. id. 10° fant. dal 21 aprile 1917. – Agnesi Salvatore id. id. id. id. Eritrea id. 79° id. dal 15 id. – Spagia Ireno, tenente depos 10° fanteria trasferito dep. 69° fant. – Bosi Giulio, id. deposito fanteria Verona VI id. dep. fant. Cuneo – Dugino Angelo di. id. id. Salerno S. id. 9° fant. – Aiello Gaetano id. reparto mitragliatrici Fiat. id. dep. fant. Avellino – Eboli Giuseppe id. id. id. Fiat. id. id. id. Benevento – Guicciardi Emidio id. 2° alpini id. 6° alpini – Salvioni Ferruccio id. Reggio corpo truppe coloniali Eritrea, destinato deposito fanteria Livorno dal 17 maggio 1917 – De Bichlaccli Alessandro id. id. id. id. id. 17° fant. dal 30 aprile 1917 – Arrigo Carlo id. id. id. id. Eritrea id. deposito fant. Perugia dal 9 marzo 1917

Artiglieria.

Bianchi D'Espinosa cav. Rodolfo, colonn. d'artigl. nominato cav. dei SS. Maurizio e Lazzaro.

Sagna cav. Angelo magg. 33° artigl. camp. trasf. regg. artigl. camp. Foligno – Fabbricatore cav. Beniamino id. 11° id. id. id. 5° artiglieria campagna – Gobbi cav. Silvio id. 2° id. id. comandato dep. bombardieri – Ferrero cav. Luigi id. regg. artigl. camp. Venaria Reale trasf. 24° artigl. camp. – Cisotti Carlo id. 13° artiglieria campagna id. 5° id. id. – Zanotti cav. Rinaldo id. 11° id. id. id. 9° id. – Vico Giulio id. 17° id. id. id. regg. artigl. camp. Cremona – Licari Felice, id. 26° id. id. – Costanzo Virgilio id. 8° id fortezza trasf. artiglieria camp.

BANCHE e SOCIETA'

ASSEMBLEE DI SOCIETA' ANONIME.

Convocazioni pel mese di ottobre.

7 – Alberghi Moderno e Cappello d'oro – Bergamo.
» – Lignifera Umbra – Foligno.
9 – Ferriere Italiane – Roma.
10 – Impresa di navigazione sul Lago Maggiore – Milano.
» – Bonsalmo Giuseppe e fratello – Alessandria.
» – Cartiera di Ormea – Genova.
11 – Cristallerie riunite Duamet Paolillo – Napoli.
» – Cotonificio di Cornigliano Ligure – Cornigliano-Ligure.
» – Gruee idrauliche del porto di Savona – Savona.
» – Italiana Surrogati – Roma.

CROCE ✚ ROSSA

ELENCO DELLE OBLAZIONI

Somma Precedente	L.	15.464.732.96
Delegato C.R.I. Santiago	»	23.101.65
Comit. C.R.I. di S. Catherine (Canadà)	»	3.600 —
Carabinieri RR. del 220° plotone (61ª Divis. Mobilitata)	»	120 —
Comit. Naz. rifiuti d'archivio	»	150.45
Id. Circondariale di Catania id. id.	»	7800 —
Id. id. S. Miniato id. id.	»	445.31
Ricevitore registro Osimo id.	»	97.50
Comit. Circondariale di Reggio Calabria, rifiuti archivio	»	4.320 —
id. id.	»	76.05
Id. id. id. Taranto id. id.	»	4.806.60
Manifattura Tabacchi Roma id. id.	»	1.037 —
Comit. Circond. Bologna id. id.	»	23.200 —
Id. id. Venezia id. id.	»	4.810 —
Id. id. Treviso id. id.	»	795 —
Id. id. Palermo id. id.	»	16.000 —
Id. id. Vercelli id. id.	»	408.66
Magni cav. Ettore Roma	»	25 —
Scuole di Torino	»	37.90
Del Corso Michele, a mezzo Candido Cardini, Omegno (Novara)	»	10 —
Belmonte don Giuseppe, Parroco di Rocca d'Evandro	»	15 —
Vannuccini Giuseppe, Foiano della Chiana (Arezzo)	»	10 —
Del Manzi Giuseppe, Magliano dei Marsi (Aquila)	»	5 —
Unione Generale Insegnanti Italiani Sez. di S. Ninfa (Trapani)	»	30.90
Id. id. ricavo lotteria	»	23.50
Mascarotti M. – Roma	»	10 —
Società Regina Elena, Sorelle di Colombo di Gallup.	»	573.68
Deleg. C.R.I. Guadalajara (mese luglio ec. Colonia Italiana)	»	628.95
Comando Reparto Prigionieri di Guerra Piazichettone	»	47 —
	L.	15.857.022.10

NOTE ARCHEOLOGICHE

UNA SCOPERTA A CIRENE

Il *Corriere d'Italia* rende conto, in un articolo, di una interessante scoperta fatta di recente a Cirene. Eseguendosi gli importantissimi scavi delle Terme Romane poco lungi dal punto dove giaceva la testina di Atena, è stata messa in luce una testa di Eros, che tende l'arco.

Il marmo è pentelico a grana assai fine e compatta con venature azzurrognole assai visibili. Altezza con la base, m. 1.37; senza la base, m. 1.30; il viso dalla sommità della fronte scoperta al mento, misura m. 0.17; altezza totale del capo, m. 0.34. Lo stato di conservazione è veramente buono; intatta è l'epidermide; mancano soltanto la mano sinistra e della destra le estremità delle dita indice, medio e anulare, e quasi tutto il mignolo. Le numerose rotture erano perfettamente combacianti, ad eccezione di qualche leggera slabbratura ai margini; manca una scaglia di marmo all'attaccatura del collo, tra la clavicola e la fontanella. Il braccio destro al polso era stato restaurato in antico con un perno di ferro, che ossidandosi col tempo, ha fatto arrossare il marmo fino alla superficie. La figura di Eros che tende l'arco è ben nota per le numerose repliche sparse nei musei di Europa, ma la copia venuta in luce in questi scavi ha particolare interesse perchè grazie al suo stato di conservazione ci fa conoscere dei particolari importanti.

Questa ora trovata sembra approssimarsi alla copia esistente nel Museo britannico.

Nella statua di Cirene mancano le ali, che però dovevano esservi senza dubbio nell'originale perchè esse sono in tutte le repliche di questo tipo.

L'originale era attribuito fino a poco tempo fa a Lisippo. Ma se l'Eros di Cirene è una buona copia ellenistica assai prossima all'originale, devesi ritenere che il creatore di questa bella composizione plastica non sia Lisippo, ma un altro ulteriore eclettico.

Per il Pubblico

CALENDARIO

SABATO 6 Ottobre — S. Brunone

Leva il sole alle 6.12 m. — Tramonta alle 5.43

Leva la luna alle 0.41 s. — Tramonta alle 0.28 s.

L'Ave Maria suona alle ore 6

Scambio di consonante

Con l'm salirai
Con l'f berrai

Spiegazione del giuoco precedente:

Tra – s – ferito — TRASFERITO

Stato Civile

Nati e morti denunziati il 29 settembre
Nati 26 dei quali 2 nati-morti
Morti 25 dei quali 6 sotto i 7 anni

MORTI

Spagnoli Vincenzo di Antonio 15 S. Paolo del Brasile contad. cel.
Apostolopulo Aristide fu Giorgio 80 Venezia impieg. con.
Fiasco Nazzareno fu Benedetto 55 Castel S. Pietro contad. con.
Damasio Domenico di ignoto 5 Ardea di Genzano.
Clarini Ugo di Giuseppe 38 Roma ingegnere cel.
Lucarini Augusto fu Vincenzo 62 Camerino con.
Basili Ottavio fu Sante 7 Roma.
De Santis Salvatore fu Giovanni 18 S. Paolo Brasile fornaio cel.
Campi Evelina fu Anselmo 10 Giusto Romano
Poggioni Bonifazio fu Giovanni 21 Dorgali fenditore cel.
Antonietti Girolamo fu Filippo 60 Milano tipografo ved.
Lupi Giosuè di Domenico 57 Sellano falegname con.
Fanò Gaetano fu Beniamino 74 Jesi negoz. con.
Zertetta Ida di Romolo 17 Roma nub.
Montesanti Adelaide fu Giuseppe 56 Roma ved.
Masci Giovanni fu Luigi 41 Roma meccanico
Malisergo Giovenale di Nicola 21 Torino.
Parapetto Adele fu Giuseppe 62 Roma ved.

Nati e morti denunziati il 30 settembre
Nati 30 dei quali 2 nati-morti
Morti 23 dei quali 7 sotto i 7 anni

MORTI

Sassi Giuseppe fu Angelo 55 Vescovado Superiore meccanico con.
Baldrini Giovanni fu Sebastiano 60 Camerino fornaio ved.
Amelia Ermelinda di Mariano 36 Frascati con.
Patroni Giuseppina di Vincenzo 30 Palestrina con.
Greco Germano di Salatino 22 Galatina militare cel.
Venturini Luigi fu Valeriano 61 Ancona insegnante con.
Fornaio Fernando di Bernardo 23 Cagli inserv. cel.
Arceni Alfonso fu Salvatore 23 Cosenza professore cel.
Alfonsi Primo fu Luigi 67 Roma guida con.
Cotterini Leonilde di Giovanni 30 Roma con.
Ruggiero Lorenzo di Alfonso 25 Airola religioso cel.
Ballesio Giovanni fu Carlo 31 Roma negoz. con.
Vendetti Giovanni di Carlo 21 Roma negoz. con.
De Clementi Luigi fu Filippo 78 Monte Rinaldo industr. ved.

Aste, Appalti e Concorsi

MINISTERO INDUSTRIA COMMERCIO E LAVORO - 8 novembre - Concorso ai seguenti posti:

1. Per la R. scuola professionale femminile « Regina Elena » in Napoli:

a) per maestra nel laboratorio di sartoria — b) per maestra nel laboratorio di ricamo in bianco.

2. Per la R. scuola professionale femminile « Regina Margherita » in Napoli:

a) per maestra nel laboratorio di biancheria — b) per maestra nel laboratorio di sartoria — c) per maestra nel laboratorio di ricamo in bianco.

Orario delle Ferrovie

PARTENZA DA ROMA PER LE LINEE

Napoli	5.35	10.30	12.30	16.40	17.30	20.10 / 23.—
Pisa–Torino	6.45	8.55	14.45	18.35	21 —	23.35
Foligno–Ancona	5.55	12.50	19.00	0.5	— —	— —
Firenze–Milano	9 —	9.10	12.50	16.30	20.50	— —
Castell.re Adr.	7.15	18 — c	18.35	— —	— —	— —
Frascati	8.10	12.10	19 —	— —	— —	— —
Terracina	6.30	— —	18.15	— —	— —	— —
Albano	8.5	— —	18.30	— —	— —	— —
Anzio–Nettuno	8.5 e	18.2 e	— —	— —	— —	— —
Viterbo (da Trast.	7.30	9.50	— —	18 —	— —	— —
Fiumicino (id.)	8.19	9.16	— —	18.40	— —	— —

— a) fino a Civitavecchia – b) fino a Terni – c) fino a Tivoli – e) Via Albano.

ARRIVI DELLE LINEE

Napoli	— —	8.20	12.30	13.55	— —	20.15 / 22.45
Torino–Pisa	— —	8.45	9.55	11.40 a	16.20	20.50 / 21.55
Ancona–Foligno	— —	9.5	— —	— —	14.55	23.40
Milano–Firenze	7.50	10.5	— —	18 —	19.55	23.55
Castell.re Adr.	7.55 g	— —	— —	— —	— —	20.35
Frascati	8 —	— —	— —	14.50	— —	21.20
Terracina	9 —	— —	— —	— —	— —	20.55
Albano	9.35	— —	— —	— —	— —	20.20
Nettuno–Anzio	9.35 d	— —	— —	— —	(d	20.30
Viterbo (a Trast.	9.25	— —	— —	18.16	— —	21.8
Fiumicino (id.)	11 —	14 —	— —	20.53	— —	— —

d) via Albano – e) da Civitavecchia – f) da Orte (g Tivoli.

Tramvia Roma-Civita Castellana-Viterbo

Partenze: Ore 6.5 - 9 - 13.30 fes tivo - 17
Arrivi: Ore 9.40 - 16.55 - 20.40

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

Dal 1. fino al 31 ottobre è fissato il seguente orario per le tramvie dei Castelli Romani:

Roma-Frascati: 6.30 – 7.42 fest. – 8 – 8.58 – 9.30 – 11 – 12.30 – 14 – 14.59 – 15.30 – 17 – 17.59 fest. – 18.30 – 19.28 fest. – 20 fer. – 20.30 fest.

Roma-Albano-Ariccia-Genzano-Velletri: 6,20 7.55 – 8.50 fest. limit. a Genzano – 9.25 – 10.25 fest. limit. a Genzano – 10.55 – 12.25 – 13.55 – 14.55 – fest. limit. a Genzano – 15.25 – 16.55 – 18.4 fer. limit. a Genzano – 18.15 – 19.25 fer. 19.25 fest. limit. a Genzano – 19.55 fer. limit. a Genzano – 20.35 fest.

Roma-Grottaferrata - Valle Violata - Marino: 7.10 – 8.40 fest. 10.10. – 11.40 fest. – 13.10. – 14.40 fest. – 16.10. – 17.40 – 19.10.

Roma-Castel Gandolfo-Marino: 6 fer. – 7.5 – 8.35 – 10,5 fest. – 11.35 – 13.5 fest. – 14,35 – 16.5 fest. – 17.35 – 19.5.

Frascati-Velletri: 6.15 – 7,20 – 8.50 – 10.20 – 11.50 – 13.20 – 14.30 – 15.20 – 17.50 – 19.20.

Tramway Roma-Tivoli

Roma parte.	6.—	8.6	12.—	15.—	19.—
Bagni arr.	6.48	8.55	13.—	15.49	19.51
Tivoli arr.	7,20	9.30	13.37	16.25	20.25
Tivoli parte.	6.45	7.45	10.25	[illegible]	18.10
Bagni arr.	0.18	8.11	[illegible]	17.0	18.40
Roma arr.	7.20	9.—	11.44	18.—	19.38

Stabilimento Tipografico del POPOLO ROMANO
Carta delle Cartiere Meridionali.

AVVISI ECONOMICI

I Categoria

20 parole L. 1 - in più di 25 cent. 5 ciascuna

VENDESI villino in Sabina vani ... acque potabili ... Rivolgersi ... – Via Principe Amedeo 41 – Roma.

VENDO TERRENO 1500 metri circa in Nettuno a 200 metri dal mare attiguo Stazione, Rivolgersi Amministrazione *Popolo Romano*.

CERCANSI RAPPRESENTANZE per Roma e Provincia di pastifici, case vinicole, marsala, liquori, burro, formaggio, salumi, ... in genere. Disposto ... con case serie. Referenze di prim'ordine. Scrivere Sema. Via Pietro Cavallini 23.

CERCASI appartamentino mobiliato, due camere matrimoniali, salotto da pranzo, cucina od uso cucina nei pressi di Villa Umberto – Offerte Bagnaroni, via Nomentana 225.

Da affittarsi

MARINO – AFFITTASI ad anno o per stagione estiva fabbricato mobiliato anche divisibili, uso villa con piazzale e giardino acqua potabile; ottima posizione vicinissimo paese, stazione ferroviaria; prezzo conveniente. Dirigersi Sbrubardi Bossia via Giobetti 20 int. 5

II Categoria

20 parole cent. 75 - in più di 20 cent. 3 cad.

IL DOLORE CAUSATO dai Calli o da altre simili sofferenze, cessa istantaneamente applicando gl'isolatori ideati dal noto pedicure Fattorini Enrico. Questi sono pure atti a celare e correggere le varie deformità causate ai piedi dalla gotta o dalla calzatura. Per l'applicazione e per le altre cure riceve dalle 14 alle 18, piazza S. Eustacchio n. 82, p. 1°, Telefono 26-58.

Bagni e Villeggiature

RIGNANO FLAMINIO – tramvia Civita Castellana affittasi presto ... piano mobiliato – Piazza Costaguti 14, p. 2° dalle 12-17.

COMUNITÀ RELIGIOSE – Grande fabbricato con cappella affittasi San Vito Romano – 700 m – mezz'ora stazione Genazzano – Condizioni vantaggiose. Piazza Costaguti 14, p. 2° dalle 12-17.

III Categoria

25 parole cent. 50 - in più di 25 cent. 2 ciascuna

CUOCA toscana, anziana, fine, ... posto Maria Antonelli. S. Ignazio 5 Roma.

PROFESSORE SACERDOTE ... famiglia ... conforto morale. ... Bianchi Roma Borgo S. Angelo 130.

Per abbonarsi

Il metodo più spiccio e sicuro è quello di inviare una *Cartolina Vaglia direttamente alla* AMMINISTRAZIONE DEL « POPOLO ROMANO » – ROMA, segnando chiaramente cognome, nome e indirizzo e per gli antichi abbonati unire la targhetta con la quale ricevono attualmente il giornale, facendovi le correzioni del caso.